

LA CITTA' PUBBLICA

Parte Prima:
visione strategica

Parte Seconda:
città in trasformazione

Parte Terza:
strumenti

LE AREE DI TRASFORMAZIONE E COMPLETAMENTO

Parte Prima:
articolazione e disciplina di riferimento

Parte Seconda:
struttura delle schede normative

Parte Terza:
strumenti attuativi e modulistica



1 CITTÀ EUROMEDITERRANEA E INTERNAZIONALE

- COLLEGAMENTI INFRASTRUTTURALI DI AREA VASTA
- TURISMO INTERNAZIONALE SUI CARATTERI IDENTITARI DELLA CITTÀ
- COMPETITIVITÀ DEL PORTO
- COORDINAMENTO TERRITORIALE DI AREA VASTA

2 CITTÀ D'ACQUA

- TURISMO BALNEARE E TUTELA DEL PAESAGGIO
- RIQUALIFICAZIONE WATERFRONT E RELAZIONI CITTÀ-PORTO
- INFRASTRUTTURE ED ECONOMIA DEL MARE
- VALORIZZAZIONE EDIFICI E SISTEMA VIE D'ACQUA

3 CITTÀ DELLO SPORT E DEL BENESSERE

- TURISMO ATTIVO/SPORTIVO SUL TERRITORIO
- PROMOZIONE DELL'ECONOMIA URBANA LEGATA A SPORT E BENESSERE
- PRATICA SPORTIVA ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI

4 CITTÀ VERDE, SOSTENIBILE E RESILIENTE

- RIQUALIFICAZIONE VERDE, AREE URBANE E PERIURBANE
- ECONOMIA CIRCOLARE E USI TEMPORANEI
- TUTELA DEL TERRITORIO RURALE E FORESTALE
- MOBILITÀ SOSTENIBILE

5 CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA

- SEMPLIFICAZIONE GESTIONE DEGLI INSEDIAMENTI ESISTENTI
- IMPLEMENTAZIONE SERVIZI SOCIALI
- INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE
- ACCESSIBILITÀ URBANA E DESIGN FOR ALL

6 CITTÀ DEI QUARTIERI E DELLA PROSSIMITÀ

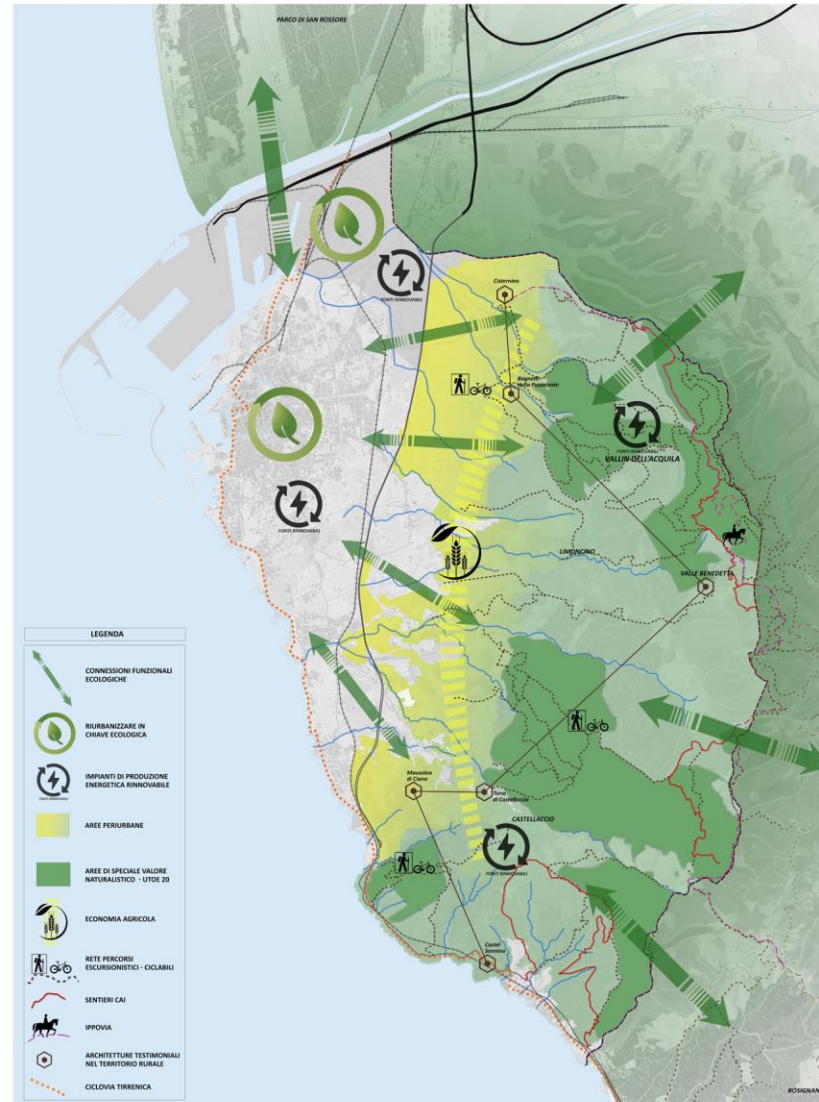
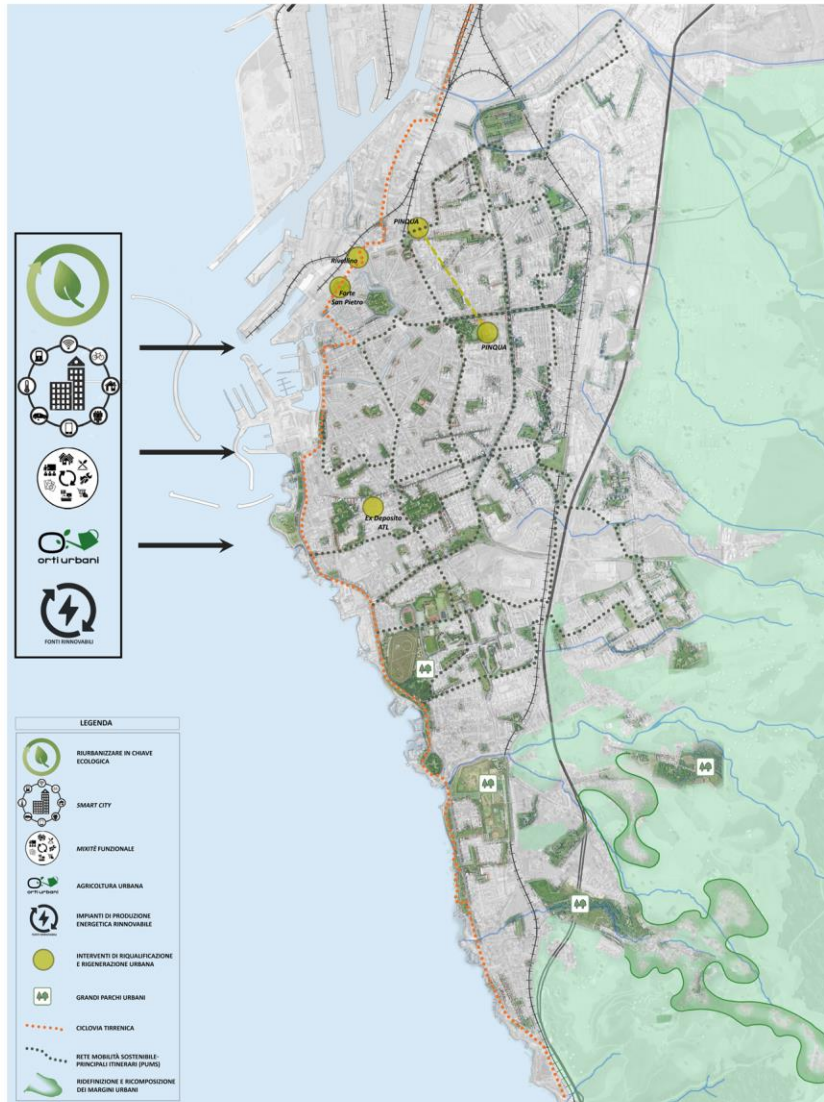
- RICONOSCIBILITÀ DEI CARATTERI IDENTITARI DEI QUARTIERI
- COMMERCIO COME PRESIDIO URBANO E FATTORE DI ANIMAZIONE DEI QUARTIERI
- CITTÀ POLICENTRICA
- SERVIZI DI PROSSIMITÀ/ CITTÀ DEI 15 MINUTI

7 CITTÀ PRODUTTIVA

- DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA URBANA
- CONSOLIDAMENTO DEL TESSUTO PRODUTTIVO ESISTENTE
- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLE AREE PRODUTTIVE
- REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCIENTIFICO

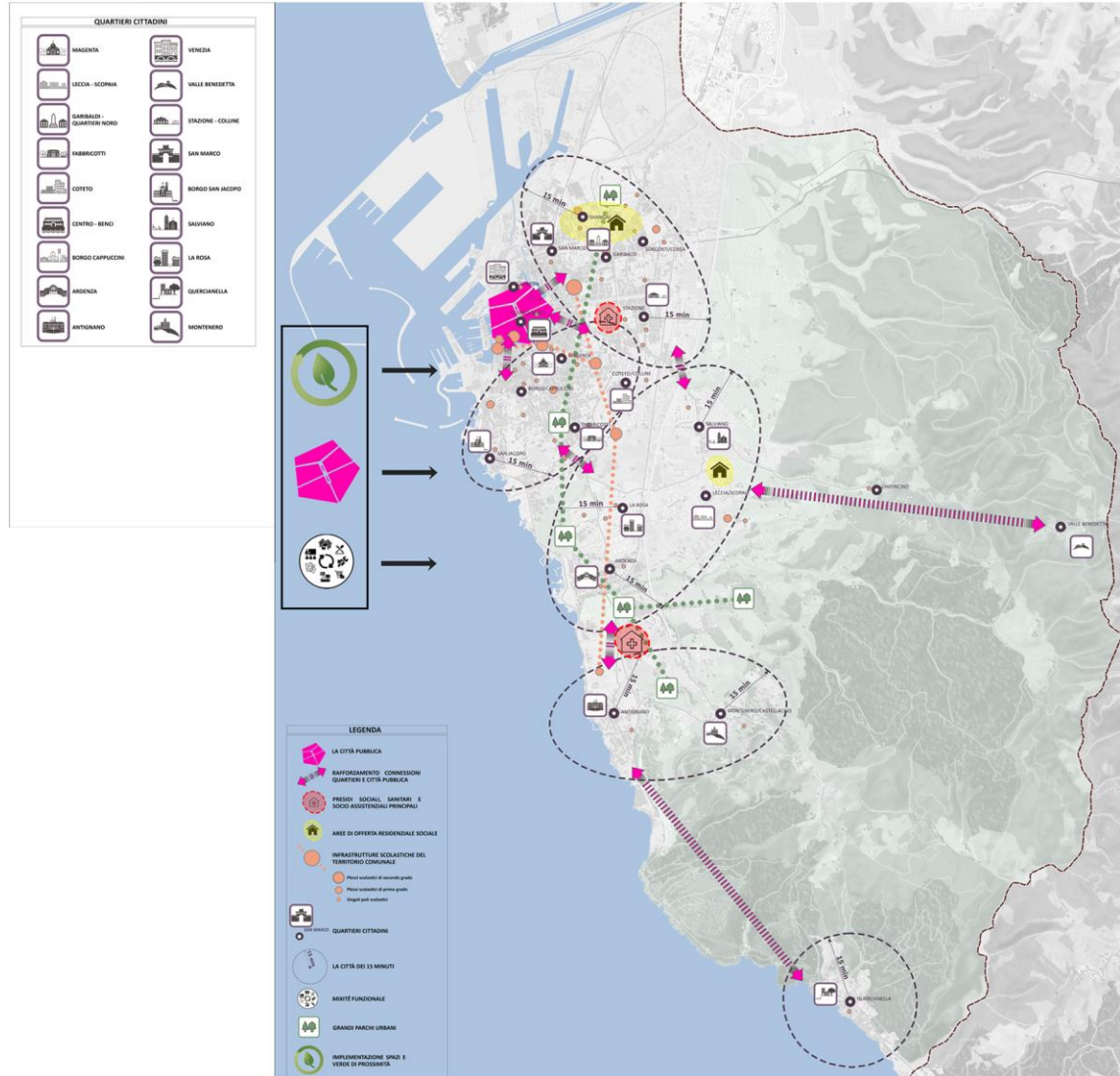
PIANO STRUTTURALE Variante STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Città verde sostenibile e resiliente



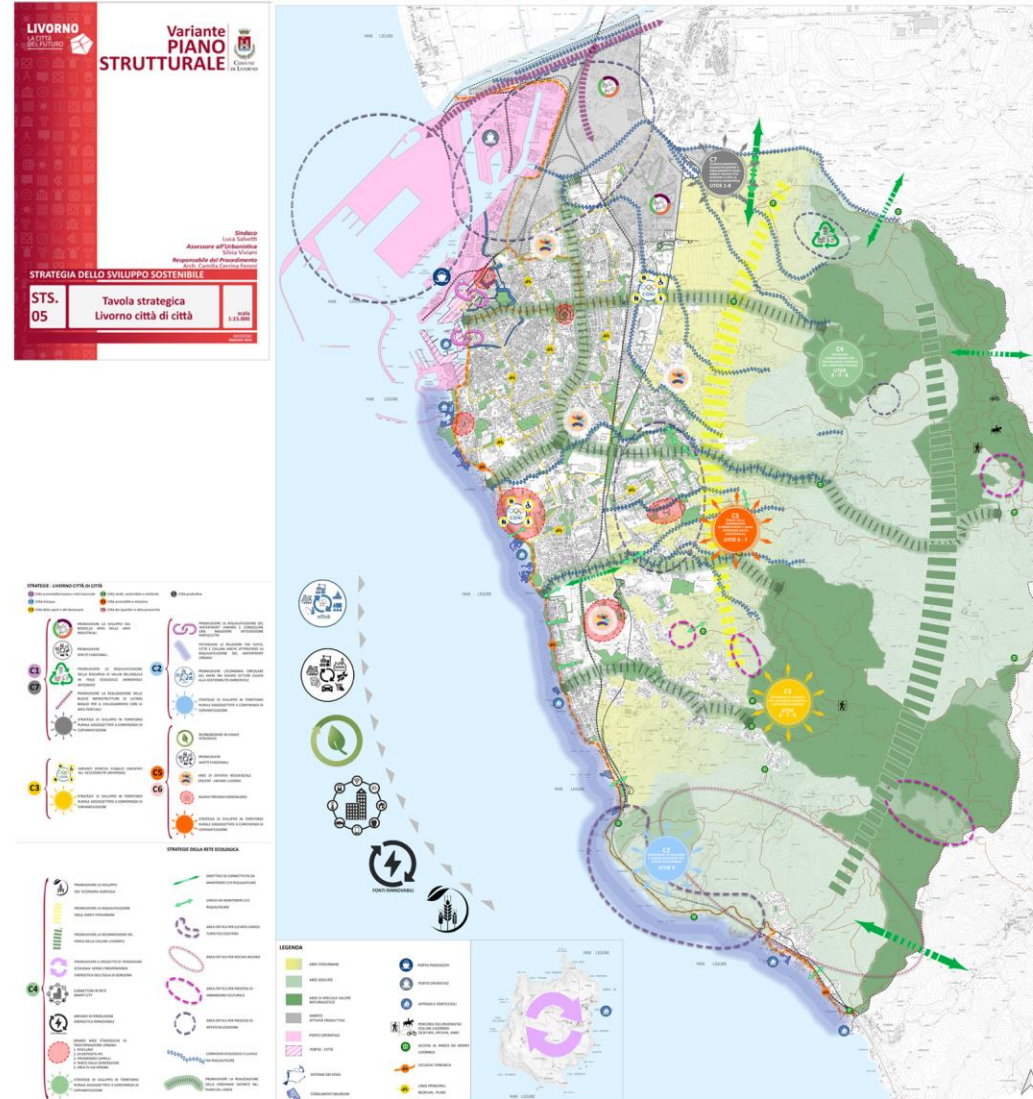
PIANO STRUTTURALE Variante STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Città accessibile e inclusiva, dei quartieri e della prossimità'



PIANO STRUTTURALE Variante STRATEGIA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tavola strategica Livorno città' di città'



Il **Titolo I** riporta le disposizioni generali, l'ambito di applicazione, articolazione e attuazione del P.O., il rapporto con i Piani e i programmi, la disciplina delle funzioni, la valutazione e il monitoraggio.

CAPO II – Rapporto con i piani e programmi di Settore e ulteriore disciplina regolamentare

Art.7 Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS)



Art.90
Art.92
Art.93
Art.119
Art.120

Art.8 Piano di protezione Civile (PPCC)



Art.9 Piano di utilizzo degli Arenili (PUA)



Art.117

Art.10 Programma di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)



Titolo V - Capo II e capo III
Art.119
Art.120

Art.11 Piano dell'infrastruttura verde (PIU verde)



P.I.U. Verde
Piano dell'Infrastruttura Urbana Verde

Titolo V - Capo IV
Titolo VI - Capo II - Capo IV
Art.119
Art.120
Titolo VII

Art.12 Abitare Livorno: un piano integrato per la qualità della città



Titolo I - Capo III
Titolo V - Capo III
Titolo VI - Capo III

Capo II – Rapporti con gli altri piani e programmi di Settore e ulteriore disciplina regolamentare

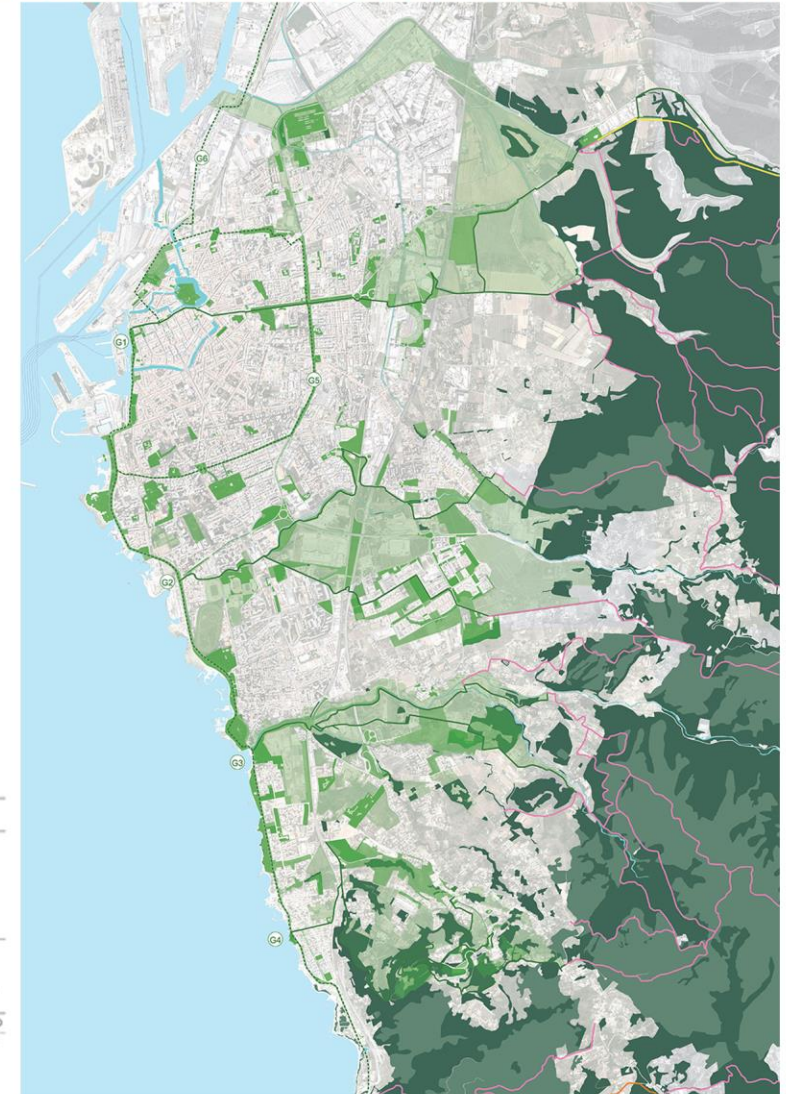
art 11 NTA - Piano dell'infrastruttura verde (PIU Verde)



comma 4

Per la messa in opera degli obiettivi del Piano Strutturale, del Piano del Verde nonché dei programmi PAESC-ADAPT di cui al successivo art. 13, volti all'implementazione dell'infrastruttura urbana verde e all'incremento della permeabilità dei suoli, dovrà essere **PREDISPOSTO SPECIFICO "PIANO DI AZIONE", DA RECEPIRE NELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**, per attuare la progressiva desigillazione e riqualificazione dei parcheggi esistenti come "parcheggi verdi", secondo le disposizioni di cui all'art. 80 delle presenti Norme.

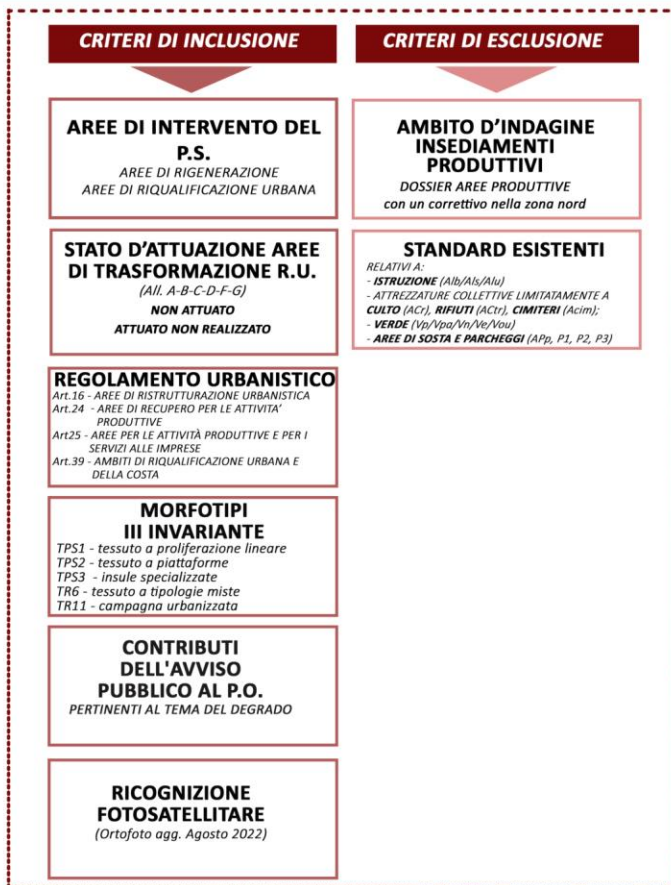
PIU Verde - Tav.04a - Infrastruttura Verde 04A - GREENWAY



IL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO OPERATIVO

DOSSIER RICOGNIZIONE AREE DEGRADATE

SCHEMA METODOLOGICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE CONNOTATE DA CONDIZIONI DI DEGRADO

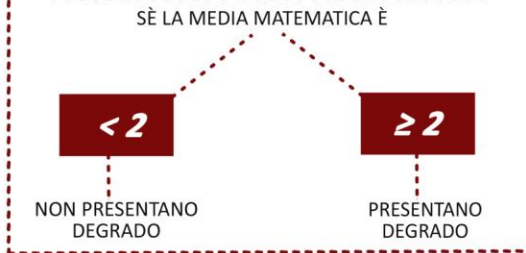


SOVRAPPOSIZIONE DEI CRITERI E SELEZIONE AREE CHE NE PRESENTANO 1 O PIU'

AREE POTENZIALMENTE DEGRADATE

APPLICAZIONE MATRICE DI DEGRADO

| DEGRADO | Assente | Lieve | Moderato | Elevato |
|----------------------------|---------|-------|----------|---------|
| URBANISTICO | 0 | 1 | 2 | 3 |
| FUNZIONALE | 0 | 1 | 2 | 3 |
| FISICO | 0 | 1 | 2 | 3 |
| PAESAGGISTICO - AMBIENTALE | 0 | 1 | 2 | 3 |



DISCIPLINA PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

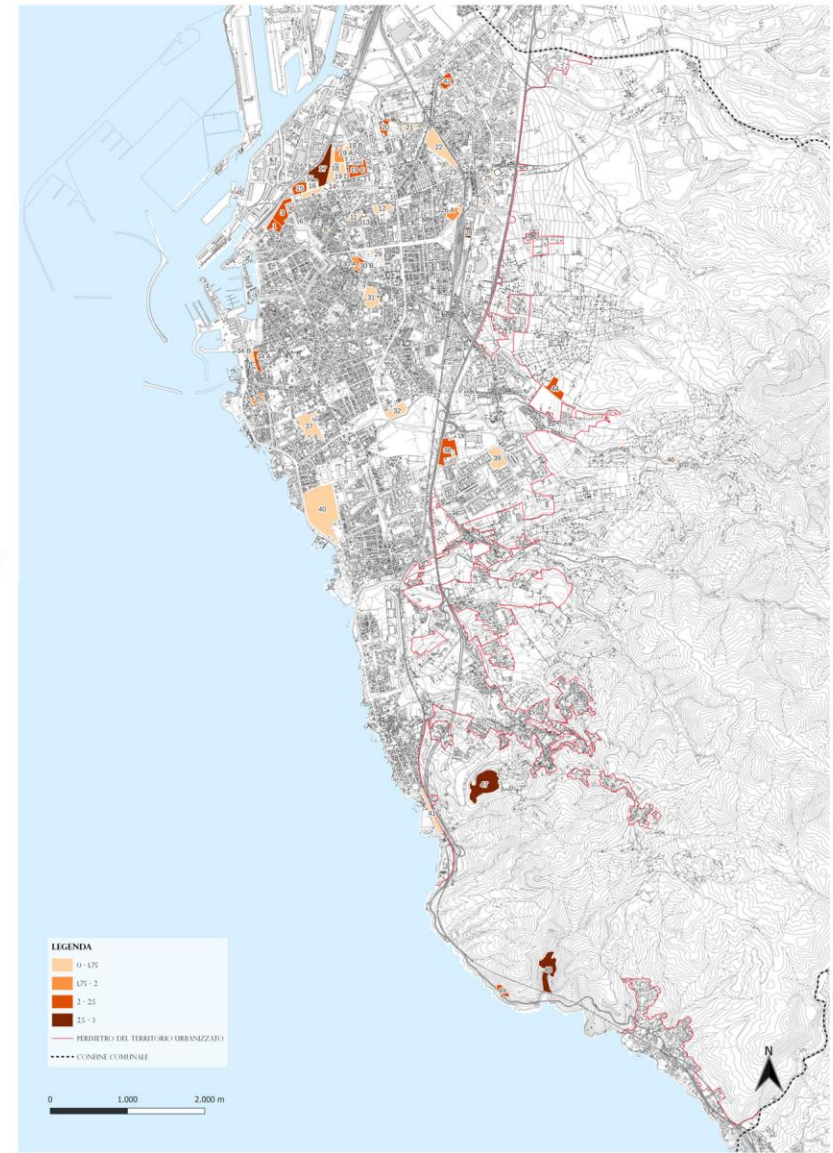
SCHEDA

237
aree potenzialmente soggette a degrado

definizioni

55
aree connotate da condizioni di degrado

valori



LE SCHEDE

INQUADRAMENTO PER QUARTIERE

QUARTIERE VENEZIA

AREE INDIVIDUATE

INQUADRAMENTO PER QUARTIERE

2 Viale Caprera

IL SISTEMA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE E DELLE INFRASTRUTTURE VERDI

QUARTIERE VENEZIA

LEGENDA

- Giardino scolastico
- Parco attrezzato (con panchine e giochi e/o fitness)
- Parco attrezzato (con panchine ma senza giochi o fitness)
- Verde sportivo e verde annesso a strutture sportive

IL SISTEMA DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI

QUARTIERE VENEZIA

LEGENDA

- Attrezzature Collettive (AC)
- Servizi sociali ed assistenziali (ACa)
- Servizi culturali, dello spettacolo, ricreativi e assimilati (ACc)
- Servizi ospedalieri e sanitari (ACn)
- Aree per servizi (cimiteriali e fasce di rispetto) (ACm)
- Materiali e aree speciali (ACp)
- Aree e impianti sportivi (ACs)
- Aree e impianti tecnologici (ACt)
- Aree e impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti (ACr)
- Servizi per l'istruzione (AIB, AII, AIIu)
- Parcheggi pubblici e aree di sosta (APp, P1, P3)
- Piazze e aree pedonali (APz)

Scala 1:5000

Ricognizione aree condizionate da condizioni di degrado

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Via della cinta esterna (Forte S.Pietro) 1

DESCRIZIONE

- USO: Z
- MISURATORI: 17x3 2 metri perpendicolari
- TIPOLOGIE EDILIZIE: Edifici in linea, capotetto
- DATAZIONE: 1827-1954
- PRESSIONE DI RUDERI: 0
- PRESSIONE DI EDIFICI INCOMPIUTI: 0
- PROPRIETA': Pubblico/Privato

DATI DIMENSIONALI

- SUPERFICIE TERRITORIALE: 39.927 mq
- EDIFICI ESISTENTI: 10
- SUPERFICIE COPERTA: 7.052 mq
- ALTEZZA MASSIMA: 25 m
- RUBERILE/EDIFICI INCOMPIUTI: 2.572 mq
- N. PIANO: 1 p.

VINCOLI URBANISTICI E FASCE DI RISPETTO

Fasce di Rispetto ferroviario

PROGETTUALITA' IN CORSO

Masterplan PSP affidato ad Atelier Ferma

Scala 1:8000

INQUADRAMENTO URBANISTICO

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Via della cinta esterna (Forte S.Pietro) 1

SUPERFICIE COPERTA EDIFICI

NUMERO PIANO EDIFICI

ALTEZZA DEGLI EDIFICI

SUPERFICIE EDIFICI

Scala 1:10000

INQUADRAMENTO URBANISTICO

INQUADRAMENTO FISICO-FUNZIONALE

Via della cinta esterna (Forte S.Pietro) 1

REPORT FOTOGRAFICO

LEGENDA

- Presenza distribuzione d'uso
- Argomento
- Commercio
- Riservato
- Miscelato
- Impiego
- Rubere/Edifici Incompiuti/Dispersi

Scala 1:10000

INQUADRAMENTO FISICO - FUNZIONALE

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO-AMBIENTALE

Via della cinta esterna (Forte S.Pietro) 1

REPORT FOTOGRAFICO

QUADRO ECOSISTEMICO

VALORE NATURALISTICO: Molto Basso

VALORE ECOLOGICO (E) E INQUADRANTE: Assente

USO: Assente

INQUADRAMENTO IN INQUADRAMENTE

LEGENDA

- Suolo permeabile
- Vegetazione arborea
- Servizio Stradale
- suolo Impermeabile
- Arbusto
- Permeabilizzato
- Impervio
- Rubere/Edifici Incompiuti

Scala 1:10000

INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO - AMBIENTALE

IL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO OPERATIVO

DOSSIER RICOGNIZIONE AREE DEGRADATE

LA SINTESI

**ASSEGNAZIONE DI UN VALORE
SECONDO LA SEGUENTE SCALA**

assente (0) verde

lieve (1) giallo

moderato (2) arancione

elevato (3) rosso

**SULLA BASE DELLA DEFINIZIONE
DELLA SINGOLA TIPOLOGIA DI
DEGRADO**

VALORE MEDIA RELATIVA

SCHEDA DEL DEGRADO

Via della cinta esterna (Forte S. Pietro)

1

DEGRADO URBANISTICO



DEGRADO FISICO



DEGRADO FUNZIONALE



DEGRADO PAESAGGISTICO AMBIENTALE



DEGRADO COMPLESSIVO DELL'AREA

2.25

DESCRIZIONE

Collocata nel cuore della città antica, nella Venezia, a ridosso delle mura storiche della città che in parte le fanno da cornice, l'area del Forte San Pietro è costituita da un'ampia superficie tutta di proprietà pubblica ma considerato l'alto stato di degrado esistente, che la connota come una delle aree con più alto degrado a livello comunale, risulta interclusa all'accesso. Dalla perdita della funzione adibita a Macelli comunali, l'area è stata progressivamente interessata da un abbandono funzionale che ha delineato la strada per il degrado fisico caratterizzato anche dalla perdita di alcuni manufatti, oggi presenti allo stato di rudere. Nel complesso l'area manifesta anche un elevato degrado paesaggistico-ambientale. Da alcuni anni però è in corso un progetto di riqua-

lificazione dell'intero complesso del Forte San Pietro, dove il restauro dei manufatti esistenti e l'insediamento di funzioni pubbliche consentiranno una valorizzazione dell'area che potrà essere consegnata alla città per essere vissuta e partecipata.

PUNTI DI FORZA

- l'area è interamente di proprietà pubblica;
- Limitrofa a servizi pubblici con i quali può entrare in rete;
- Possibilità di recupero dei manufatti dismessi;
- Progettualità in corso che prevedono la rifunzionalizzazione dei manufatti esistenti verso funzioni pubbliche che consentiranno l'accesso a questa parte di città oggi interdetta ai cittadini.

ELEMENTI DI CRITICITA'

- Degrado fisico e funzionale presente sia nei manufatti dismessi e abbandonati che nel reticolo di pertinenza;
- Degrado paesaggistico-ambientale elevato;
- Area inaccessibile ancorché pubblica;
- Connotazione di degrado in un contesto limitrofo alle mura storiche della città.



DOSSIER QUARTIERI

SCHEDE DI ANALISI

per ogni quartiere sono stati calcolati

- gli abitanti residenti
- la densità abitativa

i dati sull'età popolazione
(fonte Anagrafe comunale)

divisi sei in fasce di età

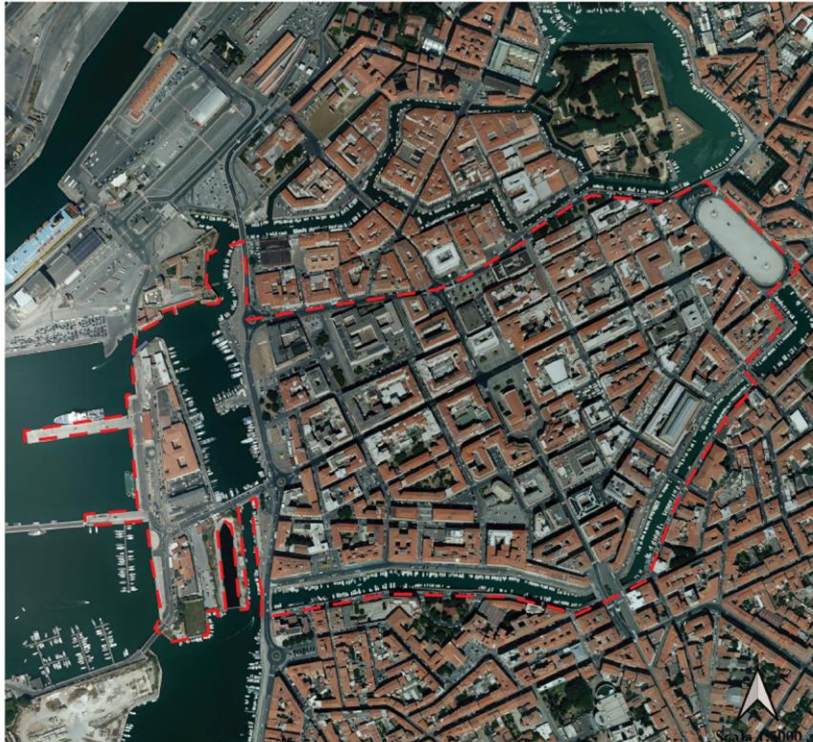
(0-10 / 10-20 / 20-40 / 40-60 / 60-80 / oltre 80 anni)

dato quantitativo e qualitativo di chi abita il quartiere

- n° famiglie

- % relativa alla fascia di età'

INQUADRAMENTO URBANISTICO

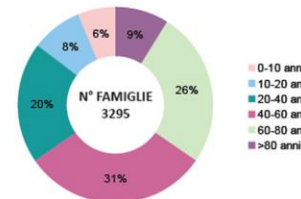
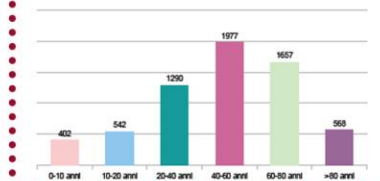


QUARTIERE CENTRO

DATI AREA

| | |
|------------------------------------------|----------------------|
| SUPERFICIE TERRITORIALE | 0.52 KM ² |
| ABITANTI RESIDENTI | 6436 |
| DENSITA' ABITATIVA (AB/KM ²) | 12377 |

DATI DEMOGRAFICI

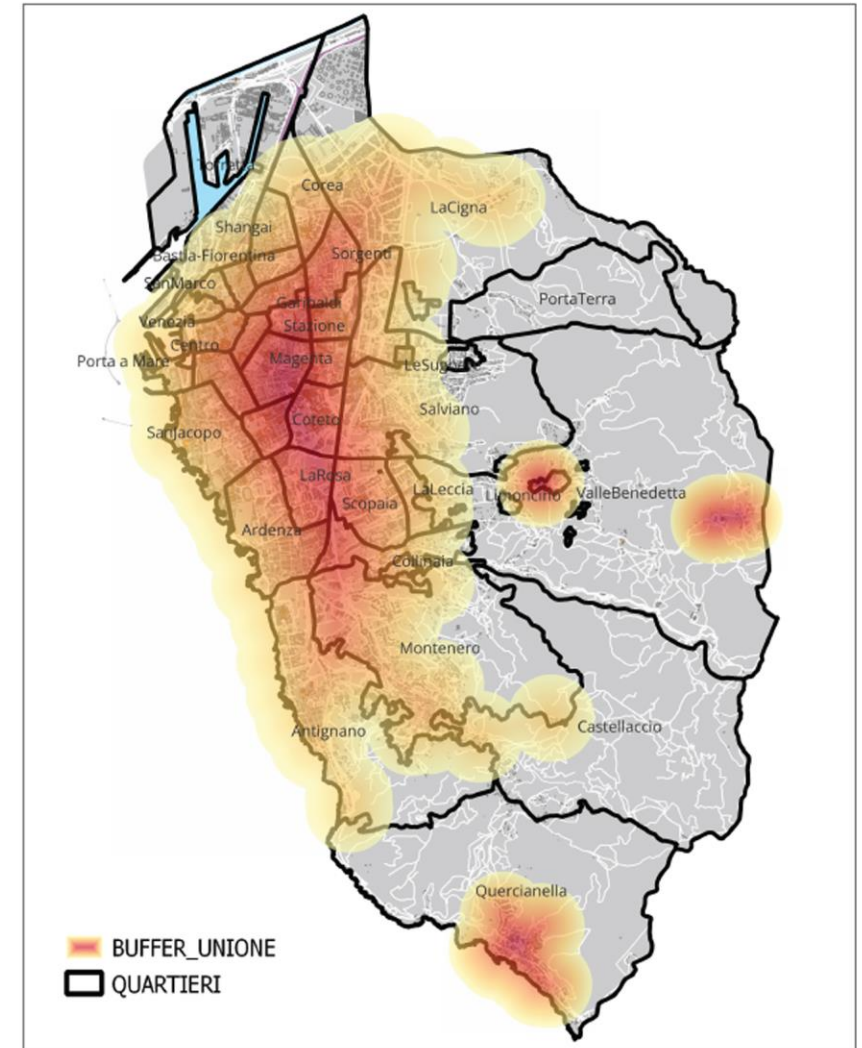
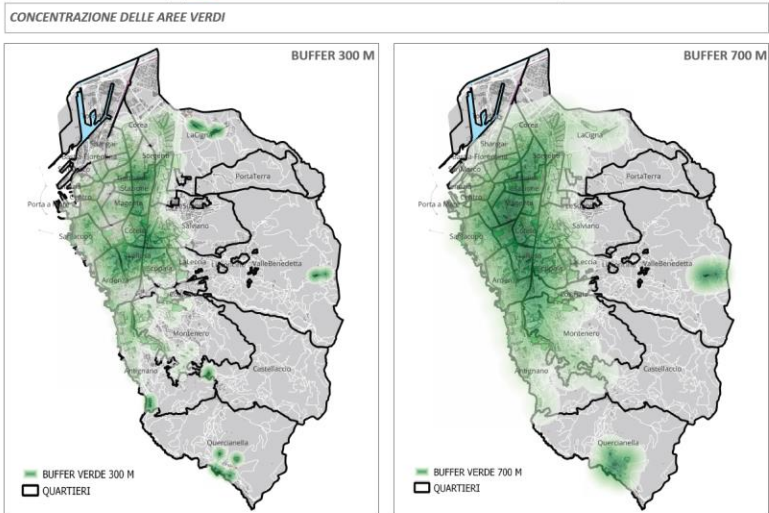
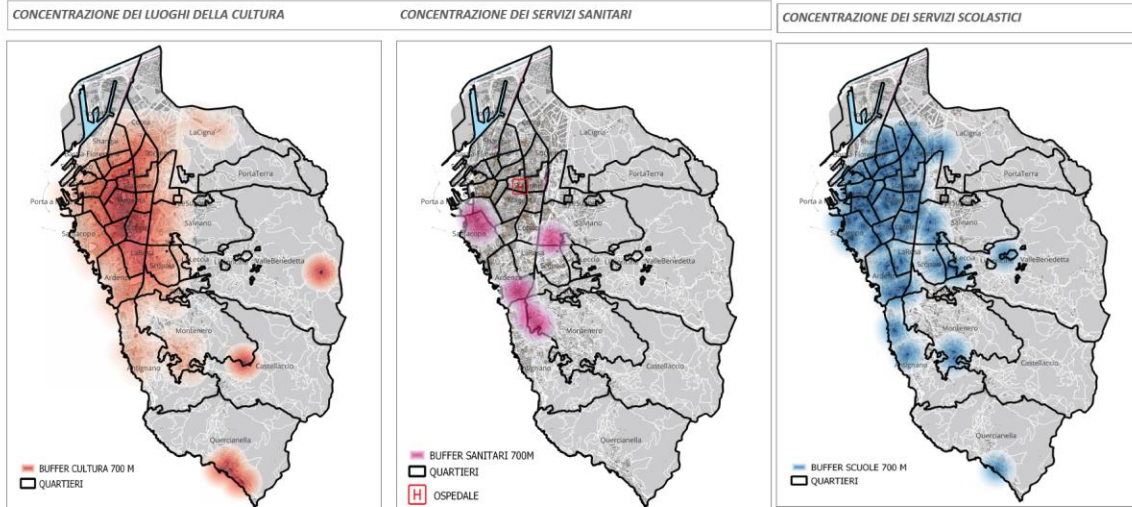


IL QUADRO CONOSCITIVO DEL PIANO OPERATIVO

DOSSIER QUARTIERI

LE CARTE DELLA PROSSIMITA'

SINTESI



TITOLO V - ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE - ART 55

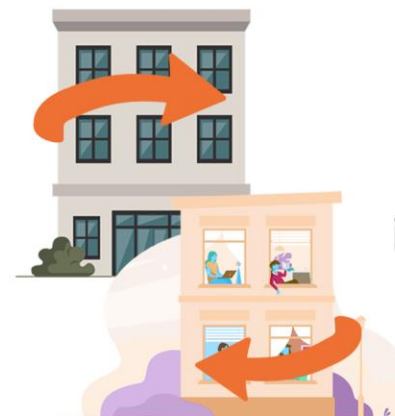
Le aree e le attrezzature del **TITOLO V** concorrono ai fini del calcolo degli **standard urbanistici di cui al DM 1444/68**, con esclusione delle infrastrutture portuali

TITOLO I Capo III Categoria funzionale
SERVIZI PUBBLICI - SP.XX

| | | | | |
|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|
| ATTREZZATURE PUBBLICHE E SERVIZI DI INTERESSE COMUNE | INFRASTRUTTURE E DOTAZIONE PER L'ABITARE SOCIALE | INFRASTRUTTURE E DOTAZIONE VERDI | INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI PORTISTICHE E VIE D'ACQUA NAVIGABILI | INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ |
| articolate in sottocategorie Capo II | articolate in sottocategorie Capo III | articolate in sottocategorie Capo IV | articolate in sottocategorie Capo V | articolate in sottocategorie Capo VI |



In relazione a sopravvenute esigenze di interesse pubblico e generale è consentito **IL MUTAMENTO TRA LE SOTTOCATEGORIE del Titolo V ALL'INTERNO DELLA MEDESIMA CATEGORIA.**



È SEMPRE CONSENTITO il cambio di destinazione d'uso delle Attrezzature e servizi di interesse comune verso forme di residenza dell'abitare sociale (ERS/ERP/AEA)

NON COSTITUISCONO VARIANTE AL PIANO OPERATIVO ma sono comunque da assoggettare a verifica di compatibilità sotto i vari profili (ambientale, paesaggistico, accessibilità e mobilità urbana, ecc.) in sede di progettazione dell'intervento.

Le disposizioni del presente comma non si applicano alle infrastrutture portuali e diportistiche di cui al successivo Capo V.

Il **Titolo V** riguarda gli spazi, attrezzature e impianti di interesse generale esistenti e di progetto, di livello territoriale o locale

TITOLO V – ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Capo I – Disposizioni generali

Art.55 Disposizioni generali e articolazione

Art.56 Dotazioni minime per gli standard urbanistici

Art.57 Monetizzazioni

Art.58 Linee guida per la qualità dello spazio pubblico: Carta Strategica della sostenibilità urbana

Capo II – Attrezzature pubbliche e servizi di interesse comune

Art.59 Aree e attrezzature per l'istruzione (AI)

Art.60 Attrezzature di interesse collettivo (AC): disposizioni generali e articolazione

Art.61 Servizi sociali e assistenziali (ACa)

Art.62 Servizi ospedalieri e sanitari (ACh)

Art.63 Servizi culturali, dello spettacolo, ricreativi e assimilati (ACc)

Art.64 Servizi religiosi ed edifici di culto (ACr)

Art.65 Aree e impianti sportivi (ACs)

Art.66 Mercati e aree mercatali (ACm)

Art.67 Uffici e sedi amministrative prevalentemente pubbliche (ACp)

Art.68 Aree e impianti tecnologici (ACt)

Art.69 Aree e impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti, centri di raccolta (ACtr)

Art.70 Aree per servizi cimiteriali e fasce di rispetto (ACsc)

Art.71 Attrezzature militari e per l'ordine pubblico (ACmi)

Capo III – Infrastrutture e dotazioni per l'abitare sociale

Art.72 Definizioni, finalità e promozione dell'abitare sociale

Art.73 Disposizioni specifiche per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Art.74 Disposizioni specifiche per l'Edilizia Residenziale Sociale (ERS)

Art.75 Disposizioni specifiche per gli alloggi destinati all'Emergenza Abitativa

ELABORATI CARTOGRAFICI "DISCIPLINA DEI SUOLI E DEGLI INSEDIAMENTI"

PO

ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Aree e attrezzature per l'istruzione - esistente I progetto



Alb - Aree e attrezzature per l'istruzione di base

Als - Aree e attrezzature per l'istruzione secondaria

Alu - Aree e attrezzature per l'istruzione universitaria

Attrezzature di interesse collettivo - esistente I progetto



ACa - Servizi sociali e assistenziali

ACh - Servizi ospedalieri e sanitari

ACc - Servizi culturali, dello spettacolo, ricreativi e assimilati

ACr - Servizi religiosi ed edifici di culto

ACs - Aree e impianti sportivi

ACm - Mercati e aree mercatali

ACt - Aree e impianti tecnologici

ACtr - Aree e impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti, centri di raccolta

ACsc - Aree per servizi cimiteriali

ACp - Uffici e sedi amministrative prevalentemente pubbliche

ACmi - Aree e attrezzature militari e per l'ordine pubblico

Infrastrutture per l'abitare sociale - progetto



Aas - Infrastrutture per l'abitare sociale

TITOLO V – ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

Capo IV – Infrastrutture e dotazioni verdi

- Art.76 Disposizioni generali e articolazione
- Art.77 Parchi e Verde pubblico attrezzato (Vpa)
- Art.78 Verde naturale e di connettività ecologica (Vn)
- Art.79 Piazze Verdi (Pzv)
- Art.80 Parcheggi verdi (Pv)
- Art.81 Orti sociali e urbani (Vou)
- Art.82 Interventi di Forestazione urbana

Capo V – Infrastrutture portuali, diportistiche e vie d'acqua navigabili

- Art.83 Disposizioni generali e articolazione
- Art.84 Aree portuali e retroportuali
- Art.85 Aree di interazione porto-città
- Art.86 Porti turistici (IPt)
- Art.87 Approdi turistici (IPa)
- Art.88 Punti ormeggio (IPo)
- Art.89 Rete delle vie d'acqua navigabili

Capo VI – Infrastrutture per la mobilità

- Art.90 Parcheggi pubblici e aree di sosta: generalità e classificazione
- Art.91 Area sosta camper (P3)
- Art.92 Aree per sedi stradali, fasce di rispetto e corridoi infrastrutturali
- Art.93 Infrastrutture per la mobilità lenta
- Art.94 Impianti per la distribuzione carburanti (Ic)
- Art.95 Infrastrutture ferroviarie (If)
- Art.96 Piazze e aree pedonali

ELABORATI CARTOGRAFICI "DISCIPLINA DEI SUOLI E DEGLI INSEDIAMENTI"

PO

Infrastrutture e dotazioni verdi - esistente / progetto

- Vpa - Parchi e Verde pubblico attrezzato
- Vn - Verde naturale e di connettività ecologica
- Pzv - Piazze verdi
- Pv - Parcheggi verdi
- Vou - Orti sociali e urbani

- Verde stradale

Infrastrutture per la mobilità - esistente / progetto

- P1 - Cerniere di mobilità/parcheggi scambiatori
- P2 - Aree di sosta di qualificazione degli insediamenti esistenti e di progetto
- P3 - Aree sosta camper

- Aree per sedi stradali

- Infrastrutture per la mobilità lenta

- Sentieri e percorsi escursionistici, ippovie

- IC - Impianti per la distribuzione carburanti

- Infrastrutture ferroviarie

- Piazze e aree pedonali

- Corridoi infrastrutturali

Infrastrutture portuali, diportistiche e vie d'acqua navigabili - esistente / progetto

- Ambito portuale come individuato dal DPSS

- Darsena Europa

- Aree portuali e retroportuali

- Aree di interazione porto - città

- IPt - Porti turistici

- Porti turistici - specchio acqueo

- IPa - Approdi turistici

- Approdi turistici - specchio acqueo

- IPo - Punti ormeggio

- Punti ormeggio - specchio acqueo

- Rete delle vie d'acqua navigabili

TITOLO V - ATTREZZATURE, DOTAZIONI E SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

ART.57 - MONETIZZAZIONI

COS'E'

CORRESPONSIONE DI UNA SOMMA DI DENARO
EQUIVALENTE AL VALORE ECONOMICO DELLE AREE DESTINATE AGLI STANDARD PREVISTI, NEI CASI IN CUI NON RISULTI POSSIBILE LA REALIZZAZIONE DEGLI STESSI

QUANDO

- ⇒ **IMPOSSIBILITA' DI REPERIMENTO DELLE AREE**
- ⇒ **AREE NON IDONEE ALLE FINALITA' DI TERESSE PUBBLICO**
- ⇒ **INADEGUATA LOCALIZZAZIONE**
- ⇒ **ESIGUITA' DELLE DIMENSIONI**
- ⇒ **COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE ONEROSE**

ENTITA'

COME STABILITO **ALL'ART.56** DELLE NN.TTT.A. **CON APPOSITO ATTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
TENENDO CONTO DEL VALORE DELLE AREE

obbligatoriamente destinati all'acquisizione di spazi e aree e/o alla realizzazione di opere pubbliche e servizi con **apposito capitolo nel bilancio comunale**

Regolamento Oneri in corso di aggiornamento

IL QUADRO PROGETTUALE DEL PIANO OPERATIVO: LINEE GUIDA PER LA QUALITÀ DELLO SPAZIO PUBBLICO: CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA

Strumento strategico di indirizzo e orientamento per la progettazione e “messa in opera” degli interventi che incidono sullo spazio pubblico con valenza di Linee Guida di orientamento metodologico e progettuale.

Carta strategica della sostenibilità urbana di Livorno

Principi, criteri e scenari per gli spazi pubblici della città



Giuseppe Dell'Aquila
Walter Nicolino

ELEMENTI
Aria, Acqua, Suolo,
Flussi, Gestione, Attività,
Energia, Edifici
CARATTERISTICHE
INDICATORI

CRITERI GUIDA
Accessibilità universale
Prestazioni ambientali /
ecosistemiche
Servizi di prossimità
Coinvolgimento
comunità locale

ESTRATTO
FOCUS PARCO BADEN POWELL
Spazio pubblico minerale

6 AMBITI URBANI
Spazi pubblici minerali, verdi,
costieri, portuali, infrastrutturali,
collinari

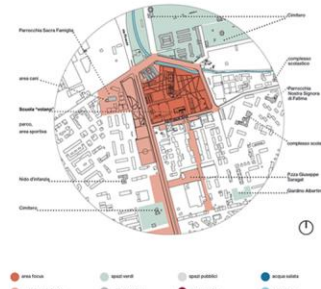
24 FOCUS

ANALISI

Focus 02d parco Baden Powell
#Ambito verde
Analisi e scenari di intervento

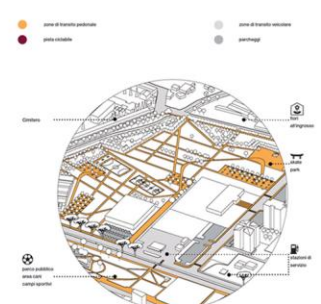
IL CONTESTO

Il parco Baden Powell si trova nella zona nord della città, lungo l'asse che lo collega a Pisa e all'entroterra, nel sito così ampio in fronte Costiere dei Lupi. Grazie ai fondi dei progetti PROCA e Next Generation Livorno, l'area è oggetto di profonda trasformazione anche alla creazione di un sistema parco e servizi del quartiere, in attuazione del Piano di Zona. Si tratta del parco consolidato per il primo lotto e in via di realizzazione per il secondo, è stata recentemente inaugurata la nuova scuola vicino, spazio per sviluppo didattico davanti gli interventi programmati nella scuola di quartiere.



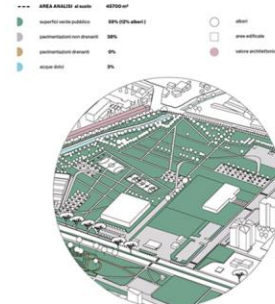
ANALISI FLUSSI E ATTIVITÀ

La spazio interno al parco è composto da un insieme di percorsi pedonali, che consente la zona del Parco collegando alla città circostante.
Le funzioni in progetto sono realizzate, molte di esse legate allo sport, come una struttura, e alle dotazioni di servizi per il parco, in sinergia con gli adiacenti campi sportivi.



ANALISI SUOLO E SUPERFICI

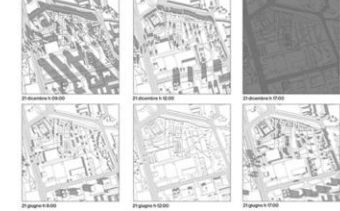
Zona a caratteristiche della presenza del parco, che è in via di riqualificazione e della città "verde". Lo spazio sarà governato come produttivo, i percorsi interni sono dedicati in analizzarli non discurte e consentendo gli spazi collegati nel suolo e le zone verde. Lo studio e il progetto di via Fratelli D'Agli sono caratterizzati da superfici in alto non discurte.



VALUTAZIONE

OMBREGGIAMENTO

L'analisi dell'ombreggiamento dello spazio pubblico è un dato importante per il comfort ambientale creato dagli utenti in particolare nella stagione estiva, utile a fornire indicazioni per ottimizzare la qualità dello spazio e il sistema vegetale.



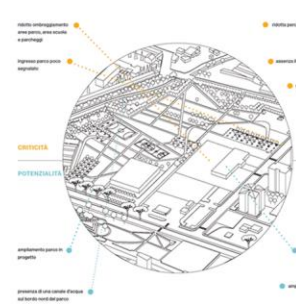
ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Gli spazi del parco non sono sollecitati con l'illuminazione artificiale. Sono previsti lampari con tecnologia LED nel parco verso il parco di via Fratelli D'Agli. La tecnica del bus e gli attraversamenti pedonali non sono segnalati con luce artificiale.



CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

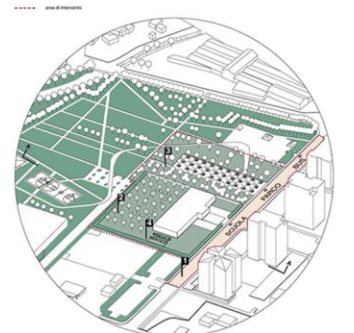
Il parco, progettato in un quartiere ad alta densità, segnalato in modo chiaro e non è in relazione con la qualità, in fase di ammodernamento di alcune parti del parco. Non sono presenti parcheggi per biciclette ma sono previsti percorsi di mobilità dolce. Il progetto di via Fratelli D'Agli è caratterizzato da un alto livello di criticità e potenzialità.



SCENARI

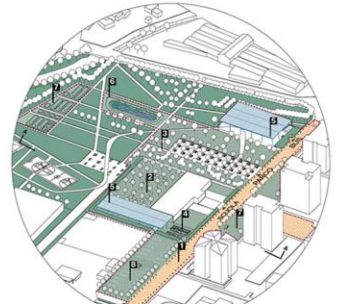
IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

Nel primo scenario di intervento, la proposta, in sinergia con la scuola vicina, prevediamo l'intervento di un **trattato** e di un **verde didattico**, aperti non solo agli studenti ma anche ai cittadini e l'incremento di una zona di traffico urbano su via Fratelli D'Agli, per garantire una buona accessibilità e presenza dedicata all'ingresso dell'edificio scolastico e al flusso ciclistico in generale.



IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

Nel secondo scenario di parco si configura come laboratorio di soluzioni e pratiche di **accessibilità** pedonale, con la presenza di percorsi pedonali e di un **trattato** rappresentativo di un'azione partecipativa per gli interventi futuri legati allo spazio urbano e pedonale, in accordo con i valori ambientali, finalizzati alla realizzazione delle condizioni al bene dell'ecosistema urbano.



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Capo I Efficacia, ambito di applicazione, articolazione e attuazione del Piano Operativo

Art.4 Strumenti e modalità di attuazione del Piano Operativo - comma 2

E' facoltà dell'A.C. dare attuazione ai singoli interventi di trasformazione e/o riqualificazione di iniziativa pubblica previa definizione di specifici



MASTERPLAN

strumento che si compone di

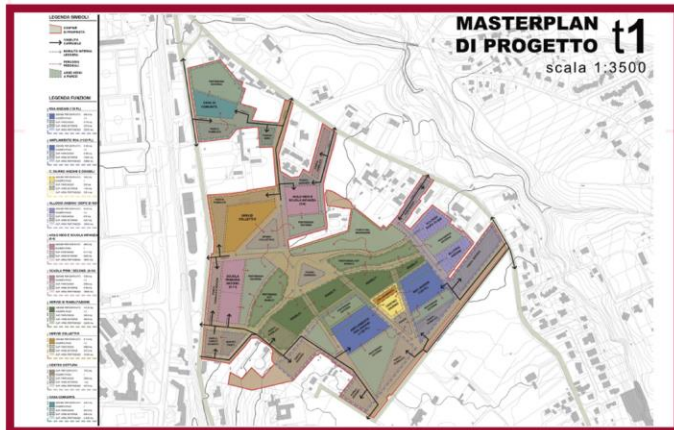
- **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO TEMPORALE DEGLI INTERVENTI E DELLE AZIONI PROGETTUALI**
- **SNODO TRA QUADRO PREVISIONALE DEL P.O. E PROGETTAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PUBBLICA**

- **quadro conoscitivo** di riferimento
- **quadro progettuale** delle azioni di trasformazione, riqualificazione e/o valorizzazione, sia di natura fisico-spaziale sia di natura immateriale;
- **verifica di coerenza** rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale/urbanistica ed altri strumenti di programmazione e/o regolamentari aventi incidenza rispetto alle tematiche trattate;
- **programmazione** degli interventi e/o delle macro-fasi attuative
- individuazione dei **soggetti coinvolti**, interni ed esterni all'Ente, nel processo attuativo
- individuazione strumenti attuativi e relative **fonti di finanziamento**.

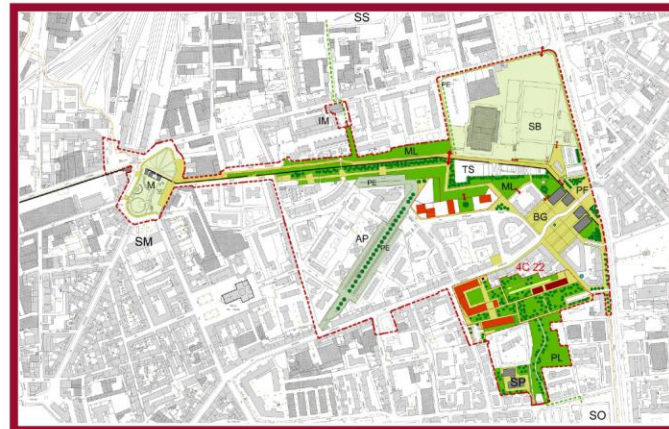
DOSSIER MASTERPLAN

QP.03.C Masterplan ambiti urbani

MASTERPLAN PARCO DELLE GENERAZIONI



MASTERPLAN QUARTIERE GARIBALDI



MASTERPLAN RIVELLINO - FORTE SAN PIETRO



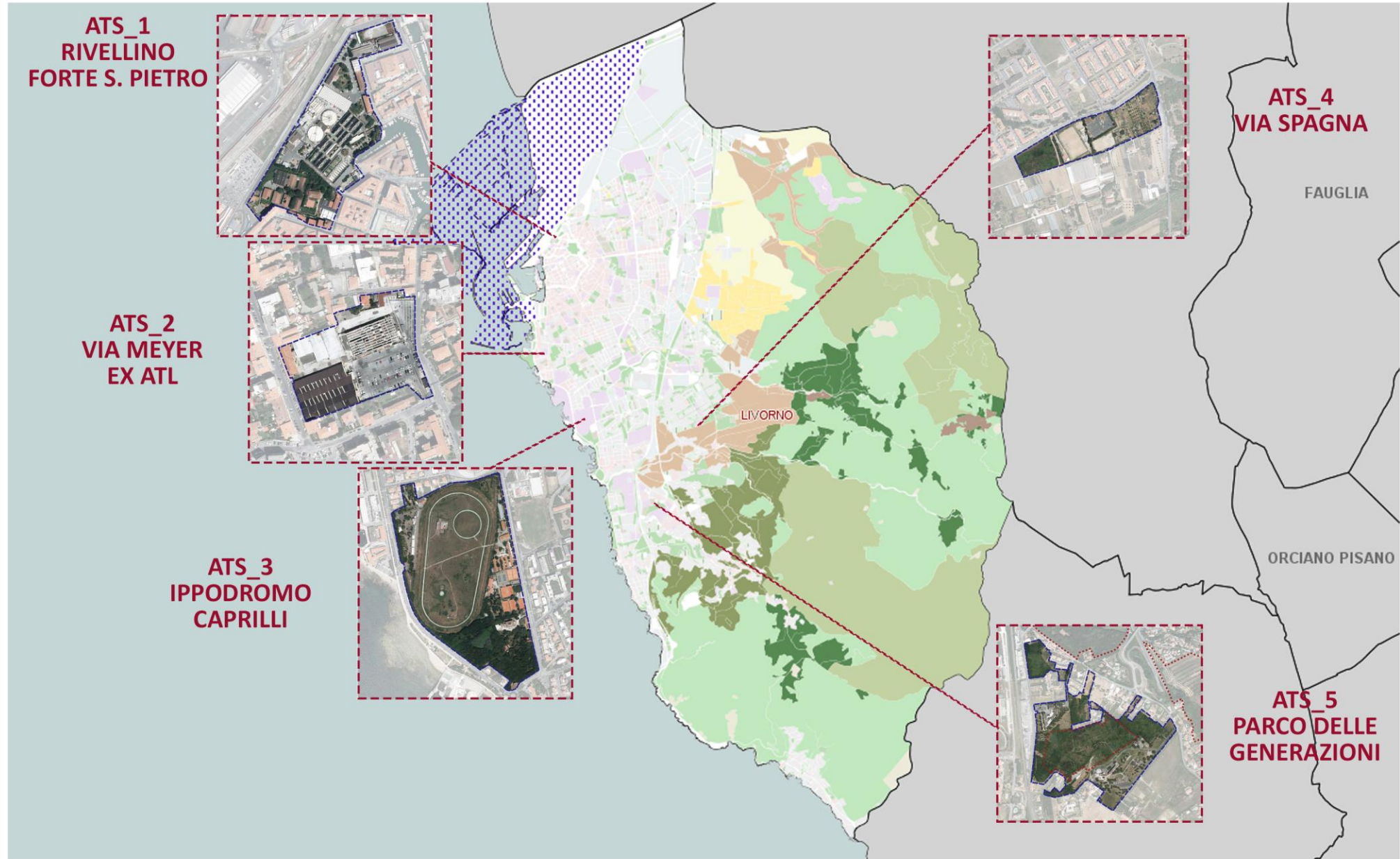
MASTERPLAN BARACCHINE VIALE ITALIA



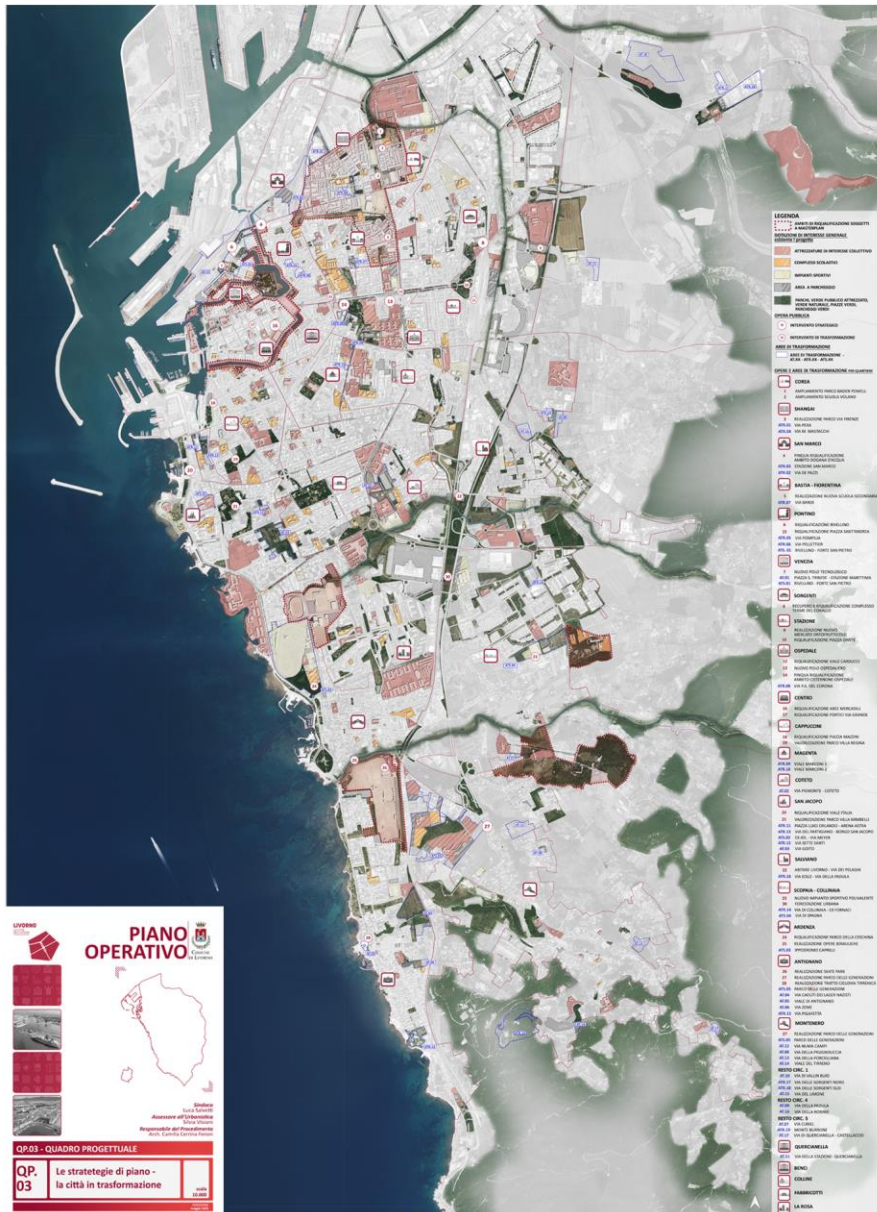
MASTERPLAN VIA SPAGNA



AREE DI TRASFORMAZIONE STRATEGICHE



IL QUADRO PROGETTUALE DEL PIANO OPERATIVO: LE STRATEGIE DI PIANO/ LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE



| AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE SOGGETTI A MASTERPLAN | |
|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| | CAPPUCCINI |
| 18 | RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI |
| 19 | VALORIZZAZIONE PARCO VILLA REGINA |
| | MAGENTA |
| ATR.09 | VIALE MARCONI 1 |
| ATR.10 | VIALE MARCONI 2 |
| | COTETO |
| AT.02 | VIA PIEMONTE - COTETO |
| | SAN JACOPO |
| 20 | RIQUALIFICAZIONE VIALE ITALIA |
| 21 | VALORIZZAZIONE PARCO VILLA MIMBELLI |
| ATR.11 | PIAZZA LUIGI ORLANDO - ARENA ASTRA |
| ATR.13 | VIA DEL PARTIGIANO - BORGO SAN JACOPO |
| ATS.02 | EX ATL - VIA MEYER |
| ATR.12 | VIA SETTE SANTI |
| AT.03 | VIA GOITTO |
| | SALVIANO |
| 22 | ABITARE LIVORNO - VIA DEI PELAGHI |
| ATR.16 | VIA EDO - VIA DELLA PADULA |
| | SCOPAIA - COLLINAIA |
| 23 | NUOVO IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE FORESTAZIONE URBANA |
| 30 | VIA DI COLLINAIA - EX FORNACI |
| ATR.14 | VIA DI SPAGNA |
| ATS.04 | |
| | ARDENZA |
| 24 | RIQUALIFICAZIONE PARCO DELLA CESCHINA |
| 25 | REALIZZAZIONE OPERE IDRAULICHE |
| ATS.03 | IPPODROMO CAPRILLI |
| | ANTIGNANO |
| 26 | REALIZZAZIONE SKATE PARK |
| 27 | REALIZZAZIONE PARCO DELLE GENERAZIONI |
| 28 | REALIZZAZIONE TRATTO CICLOVIA TIRRENICA PARCO DELLE GENERAZIONI |
| AT.04 | VIA CADUTI DEI LAGER NAZISTI |
| ATS.05 | VIALE DI ANTIGNANO |
| AT.06 | VIA ZEME |
| ATR.15 | VIA PIGAFETTA |
| | MONTEREO |
| 27 | REALIZZAZIONE PARCO DELLE GENERAZIONI |
| ATS.05 | PARCO DELLE GENERAZIONI |
| AT.12 | VIA NUMA CAMPI |
| AT.08 | VIA DELLA PRUGNOLUCCIA |
| AT.13 | VIA DELLA PORCIGLIANA |
| AT.14 | VIALE DEL TIRRENO |
| RESTO CIRC. 1 | |
| AT.10 | VIA DI VALLIN BUIO |
| ATR.17 | VIA DELLE SORGENTI NORD |
| ATR.18 | VIA DELLE SORGENTI SUD |
| AT.15 | VIA DEL LIMONE |
| RESTO CIRC. 4 | |
| AT.09 | VIA DELLA PADULA |
| AT.16 | VIA DELLA ROBINIE |
| RESTO CIRC. 5 | |
| AT.07 | VIA CUBIEL |
| ATR.19 | MONTE BURRONE |
| AT.17 | VIA DI QUERCIANELLA - CASTELLACCIO |
| | QUERCIANELLA |
| AT.11 | VIA DELLA STAZIONE - QUERCIANELLA |
| | BENCI |
| | COLLINE |
| | FABBRICOTTI |
| | LA ROSA |
| | LA ROSA |

24 QUARTIERI

5 AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE SOGGETTI A MASTREPLAN

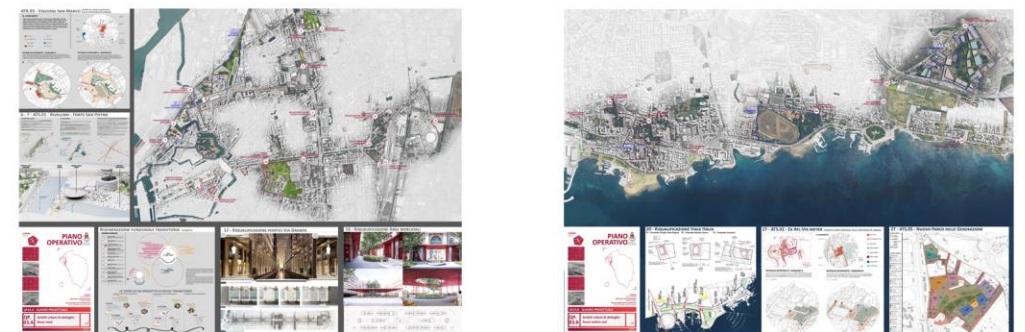
28 INTERVENTI DI OPERA PUBBLICA

DI CUI **5 STRATEGICI**

41 AREE DI TRASFORMAZIONE

DI CUI **5 AREE STRATEGICHE**

2 FOCUS



IL QUADRO PROGETTUALE DEL PIANO OPERATIVO

LE STRATEGIE DI PIANO/ LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE

ATR.03 - STAZIONE SAN MARCO ESTRATTO CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA

IL CONTESTO

Prodotto con un'indagine di campo, è situato tra Via Sordani, Via Po, Via Sordani e Via Sordani, in un'area di forte vocazione urbanistica e storica, in cui si inserisce un nuovo intervento di riqualificazione urbana. Il nuovo intervento si inserisce in un'area di forte vocazione urbanistica e storica, in cui si inserisce un nuovo intervento di riqualificazione urbana.

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

6 - 7 - ATS.01 - RIVELLINO - FORTE SAN PIETRO

IL RIGENERARE DEL LUOGO

LA LINEA E IL PIANO

REINTEGRAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTURA URBANA

PERICOLI DEGLI SPACI

PORTI

PERICOLI DEGLI SPACI

NUOVI SPAZI



LIVORNO

PIANO OPERATIVO

QP.03.A - QUADRO PROGETTUALE

QP.03.A Ambiti urbani di dettaglio - focus nord

RIGENERAZIONE FUNZIONALE TRANSITORIA ESTRATTO

DOCUMENTI CONCORRENTI

LE TAPPE DI UN PROGETTO DI RIUSO TRANSITORIO

Primo fase transitoria, Secondo fase transitoria, Dopo fase transitoria

17 - RIQUALIFICAZIONE PORTICI VIA GRANDE

16 - RIQUALIFICAZIONE AREE MERCATALI

QP.03.B

AMBITI URBANI DI DETTAGLIO - FOCUS NORD



IL QUADRO PROGETTUALE DEL PIANO OPERATIVO

LE STRATEGIE DI PIANO/ LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE



LIVORNO

PIANO OPERATIVO

Sindaco Luca Salvetti
Assessore all'Urbanistica
Silvia Vicari
Responsabile del Procedimento
Arch. Emanuela Carrara Ferrero

QP.03.B - QUADRO PROGETTUALE

QP.03.B Ambiti urbani di dettaglio - focus centro-sud

20 - RIQUALIFICAZIONE VIALE ITALIA
P1 - Piazzetta Scoglio della Regina P2 - Piazzetta Nazario Sauro P3 - Piazzetta Acquario

27 - ATS.02 - EX ATL-VIA MEYER ESTRATTO CARTA STRATEGICA DELLA SOSTENIBILITÀ URBANA

IL CONTESTO

- area verde
- area albergo foresta
- spazi verdi
- spazi pubblici
- spazi pubblici
- spazi pubblici
- spazi pubblici
- spazi pubblici
- spazi pubblici

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO A

IPOTESI DI INTERVENTO - SCENARIO B

27 - ATS.05 - NUOVO PARCO DELLE GENERAZIONI

QP.03.B
AMBITI
URBANI DI
DETTAGLIO -
FOCUS SUD

IL PIANO OPERATIVO

SI COMPONE DI DUE PARTI AI SENSI DELL'ART. 95 DELLA LR 65/2014



INDIVIDUAZIONE AREE DI TRASFORMAZIONE E COMPLETAMENTO

CRITERI DI INCLUSIONE

• **INDIRIZZI AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

• **AREE DEGRADATE**
SELEZIONE AREE CON
RISULTATO DELLA MATRICE
 ≥ 2

• **CONTRIBUTI AVVISO PUBBLICO**

IN BASE ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA E ALLA COMPLESSITA' DELL'AZIONE

| | | | |
|--------------------|-----|----------------------------------------------|-----------|
| Art.119 NN.TT.A | ATS | Aree di Trasformazione Strategiche | 5 schede |
| | ATR | Aree di Trasformazione di riqualificazione | 19 schede |
| | AT | Aree di Trasformazione di nuovo insediamento | 17 schede |
| Art.120 NN.TT.A | AC | Aree di completamento | 30 schede |
| Art.121 NN.TT.A | LC | Lotti di completamento | 11 schede |

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

QPN.01 - Norme Tecniche di Attuazione + QPN.01 - Allegati - N.T.A. schede normative



Art.119 e Art.168
Art.120
Art.121



| | |
|------------|----------------------------------------------|
| ATS | Aree di Trasformazione Strategiche |
| ATR | Aree di Trasformazione di riqualificazione |
| AT | Aree di Trasformazione di nuovo insediamento |

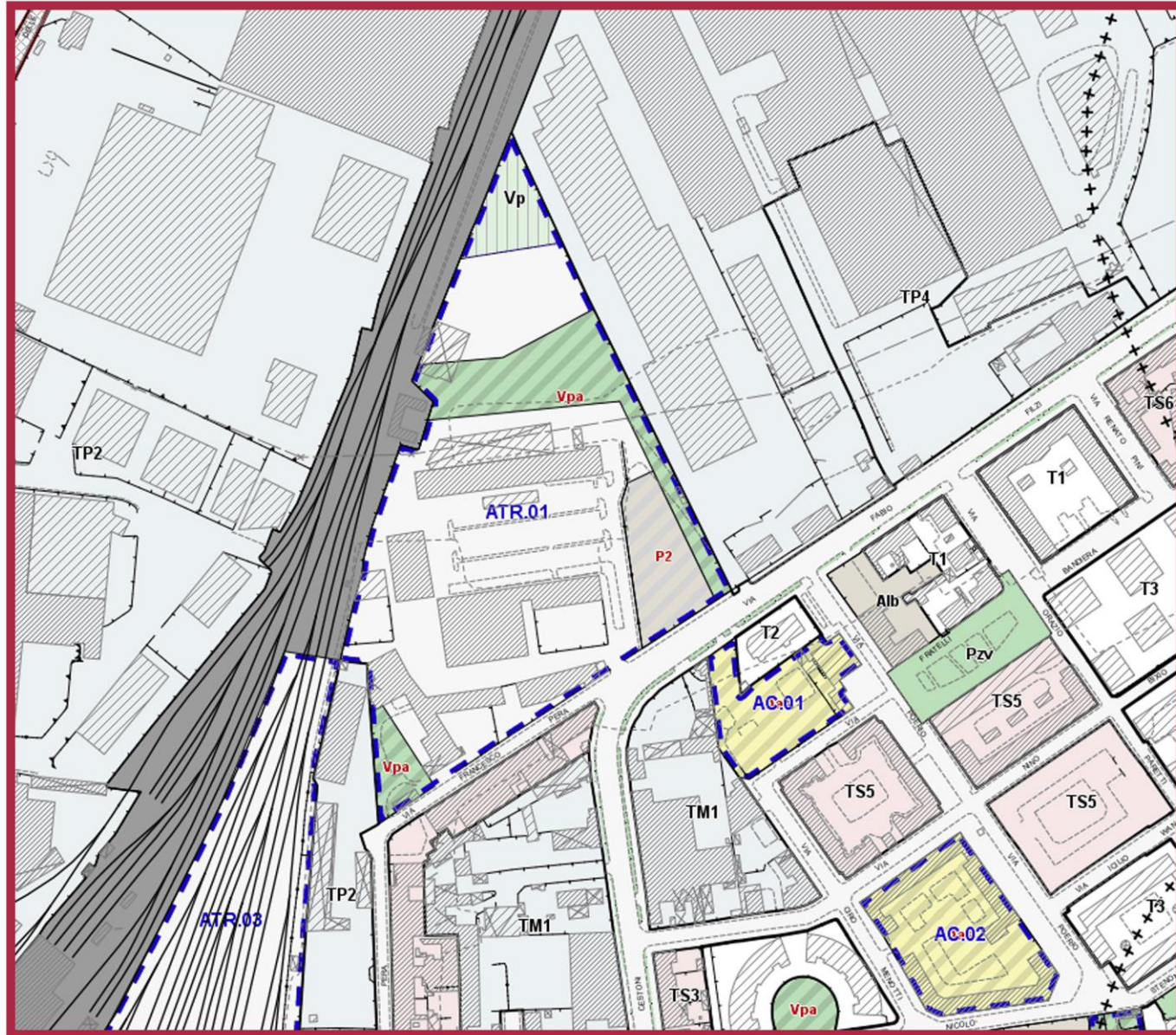
| | |
|-----------|-----------------------|
| AC | Aree di completamento |
|-----------|-----------------------|

| | |
|-----------|------------------------|
| LC | Lotti di completamento |
|-----------|------------------------|

PER TUTTO CIO' CHE LA SCHEDA NON SPECIFICA O PER INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE IL RIFERIMENTO E' SEMPRE DA RICERCARE NELLE N.T.A.

a titolo di esempio:
categorie di intervento; categori funzionali; parcheggi; piscine e strutture sportive ad uso pertinenziale privato; ...





ELABORATI CARTOGRAFICI "DISCIPLINA DEI SUOLI E DEGLI INSEDIAMENTI"

QPN.01 - Allegati - N.T.A. schede normative

- QPN.01.A - Allegato A - Aree di Trasformazione
- QPN.01.B - Allegato B - Aree di Completamento
- QPN.01.C - Allegato C - Lotti di Completamento

COME SI IDENTIFICANO LE AREE SULLE TAVOLE DELLA DISCIPLINA DEI SUOLI?

DISCIPLINA DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE E DI COMPLETAMENTO DEGLI ASSETTI INSEDIATIVI



- AT.XX - Aree di trasformazione nuovo insediamento
- ATR.XX - Aree di trasformazione di riqualificazione
- AC.XX - Aree di completamento
- ATS.XX - Aree di trasformazione strategiche
- LC.XX - Lotti di completamento



- Aree di completamento 'Grandi Piani'
- BA.XX - BM.XX - NC.XX - PM.XX - PT.XX

DISCIPLINA DEI SUOLI E DEGLI INSEDIAMENTI

UTILIZZO DEL SIT

Info Ricerca

Superficie area selezionata: 4761 mq

@Inquadra

NORMATIVA VIGENTE SULL'AREA

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| PS - Perimetro | Area ricadente all'interno del Territorio Urbanizzato |
| PS - UTOE | UTOE 1 - Porto e sistema logistico-produttivo |
| Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale | Vpa - Parchi e Verde pubblico attrezzato |
| Disciplina delle aree di trasformazione e di completamento degli assetti insediativi | Area di trasformazione di riqualificazione: ATR.01 |

Scala di Piano 1:2000

Riepilogo Normativa (nuova finestra)

PIANO OPERATIVO

Riepilogo normativa vigente sull'area selezionata

Superficie area: 4761 mq

Normativa vigente sull'area

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| PS - Perimetro | Area ricadente all'interno del Territorio Urbanizzato |
| PS - UTOE | UTOE 1 - Porto e sistema logistico-produttivo |
| Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale | Vpa - Parchi e Verde pubblico attrezzato |
| | di progetto |
| Disciplina delle aree di trasformazione e di completamento degli assetti insediativi | Area di trasformazione di riqualificazione: ATR.01 |

PS - Perimetro

Area ricadente all'interno del Territorio Urbanizzato

PS - UTOE

Porto e sistema logistico-produttivo

Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale

- Art. 55 Disposizioni generali e articolazione

Vpa - Parchi e Verde pubblico attrezzato

- Art. 77 Parchi e Verde pubblico attrezzato (Vpa)

di progetto

Disciplina delle aree di trasformazione e di completamento degli assetti insediativi

Area di trasformazione di riqualificazione: ATR.01

- Art. 119 Aree di trasformazione - Disposizioni generali e articolazione
- (Schede Normative) Scheda ATR.01 Via Pera

alla fine del riepilogo normativo troviamo il link per scaricare la scheda di trasformazione

VIA PERA **ATR. 01**

DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO

Il titolo di area urbanizzata nel Quadrante Nord, della stessa denominazione e via Pera, comprende una parte realizzata dall'intercomune padovana (attuale agli inizi del '900) (ex "Municipalità Nuova Città S. C. S. di cui nel 1928 passò alla municipalità di Padova) e successivamente a Padova. C'è da sottolineare che una quantità di funzioni comprendenti attività commerciali, di servizio, artigianali, edili e residenziali e attività di servizio.

Obiettivo dell'intervento è promuovere la complessiva riqualificazione e il rispetto urbanistico dell'area più consistente (escluso di quelle a servizio tra i tessuti produttivi esistenti) conformi nel dato del DAT ATR, nel tessuto urbano esistente a sud di Via Pera, mantenimento in area funzionale da impiegare con discipline di vario ordine con funzioni di altro rispetto agli insediamenti produttivi esistenti.

L'intervento consiste nel sanare deficit, al di là della NUTTA del PQ al soddisfacimento delle domande di edilizia residenziale sociale (ERS) e agli obiettivi di "Nuova Europa".

DATI GENERALI

ST 37.760 mq
SE (P) 2.000 mq SE (R) 4.700 mq

CATEGORIE FUNZIONALI ai sensi dell'art. 59 LRT 6/2014

■ residenziale ■ servizio di interesse generale
■ commerciale e artigianale ■ servizio di interesse generale
■ amministrativa e di servizio ■ commerciale di progetto e di servizio

ESPANSO ORTOFOTO ARIA 2021

Schede Normative
Scheda ATR.01 Via Pera

[Scarica la scheda ATR.01](#)



AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 1/7

NOME IDENTIFICATIVO
VIA PERA

CODICE ALFANUMERICO
ATR. 01

DESCRIZIONE E FINALITA' DELL' INTERVENTO

Si tratta di area collocata nei Quartieri nord, tra la linea ferroviaria e via Pera, comprendente una parte residua dell'insediamento produttivo risalente agli inizi del '900 (ex filanda "Manifattura Toscana Dini & C) di cui ad oggi permangono alcuni fabbricati ancorché trasformati e ridotti a sedime. L'area è caratterizzata da una pluralità di funzioni comprendenti attività commerciali, di recente insediamento, oltre a residenze e attività di servizio.
Obiettivo dell'intervento è promuovere la complessiva riqualificazione e il riassetto urbanistico dell'area che può costituire elemento di snodo e cerniera tra i tessuti produttivi consolidati, confinanti sul lato est dell' AT, ed i tessuti urbani si estendono a sud di Via Pera, mantenendone il mix funzionale da integrare con dotazioni di verde anche con funzione di filtro rispetto agli insediamenti produttivi limitrofi.
L'intervento concorre ai sensi dell'art. 12 delle NN.TT.A del PO al soddisfacimento della domanda di edilizia residenziale sociale (ERS) e agli obiettivi di "Abitare Livorno".

DATI GENERALI

ST 37.760 mq
SE (n.e.) 2.000 mq SE (riuso) 4.700 mq

CATEGORIE FUNZIONALI ai sensi dell'art. 99 LRT 65/2014

| | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> turistico- ricettiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale | <input checked="" type="checkbox"/> direzionale e di servizio |
| <input checked="" type="checkbox"/> commerciale al dettaglio | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingresso e depositi |

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021

INQUADRAMENTO GENERALE

DESCRIZIONE E FINALITA' DELL'INTERVENTO

BREVE DESCRIZIONE SULLA **LOCALIZZAZIONE** E SULLE **CARATTERISTICHE** DELL'AREA
INDICAZIONE DEGLI **OGGETTIVI** CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE CON LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

DATI GENERALI

ST = Superficie Territoriale
SE = Superficie Edificabile (nuova edificazione)
Superficie Edificata (riuso)
TU/TR = Territorio Urbanizzato/Rurale
UTOE di riferimento

POSSIBILITÀ DI AVVALERSI DI PREMIALITÀ CONNESSA ALLA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERS) e disciplinata dall'art.74 NN.TT.A.

CATEGORIE FUNZIONALI

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021

PERIMETRAZIONE DELL'AREA SU ORTOFOTO

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A
Aree di Trasformazione
schede normative e di indirizzo progettuale

AREE DI TRASFORMAZIONE

SOSTEGNO ALLE POLITICHE DELL'ABITARE SOCIALE

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A
 Aree di Trasformazione
 schede normative e di indirizzo progettuale

VIA PERA
ATR. 01

DESCRIZIONE E FINALITA' DELL' INTERVENTO
 Si tratta di area collocata nei Quartieri nord, tra la linea ferroviaria e via Pera, comprendente una parte residua dell'insediamento produttivo risalente agli inizi del '900 (ex filanda "Manifattura Toscana Dini & C) di cui ad oggi permangono alcuni fabbricati ancorché trasformati o ridotti a sedime. L'area è caratterizzata da una pluralità di funzioni comprendenti attività commerciali, di recente insediamento, oltre a residenze e attività di servizio.
 Obiettivo dell'intervento è promuovere la complessiva riqualificazione e il riassetto urbanistico dell'area che può costituire elemento di snodo e cerniera tra i tessuti produttivi consolidati, confinanti sul lato est dell' AT, ed i tessuti urbani si estendono a sud di Via Pera, mantenendone il mix funzionale da integrare con dotazioni di verde anche con funzione di filtro rispetto agli insediamenti produttivi limitrofi.
 L'intervento concorre ai sensi dell'art. 12 delle NN.TT.A del PO al soddisfacimento della domanda di edilizia residenziale sociale (ERS) e agli obiettivi di "Abitare Livorno".

DATI GENERALI

ST 37.760 mq TU

SE (n.e.) 2.000 mq SE (riuso) 4.700 mq TUOE 1

CATEGORIE FUNZIONALI ai sensi dell'art. 99 LRT 65/2014

| | |
|---------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> turistico- ricettiva |
| <input checked="" type="checkbox"/> industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> direzionale e di servizio |
| <input checked="" type="checkbox"/> commerciale al dettaglio | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi |

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021



ATTUAZIONE "ABITARE LIVORNO"

Art.74 Disposizioni specifiche per l'Edilizia Residenziale Sociale (ERS)

REGOLE GESTIONALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE

LIVORNO

PIANO OPERATIVO MESSA IN OPERA

REGOLE GESTIONALI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE
 Abitare Livorno
 un piano casa integrato per la qualità della città

Simodoro Luca Salvetti
 Assessore all'Urbanistica
 Silvia Viviani
 Coordinatore Ufficio di Piano
 Arch. Camilla Corbelli Ferreri
 Dirigente Settore Urbanistica e Programmi Complessivi e Organizzazione Urbana

APPROVAZIONE NOVEMBRE 2023

CAPACITA' EDIFICATORIA ----- ≥ 2.000 mq di S.E.

S.E. AGGIUNTIVA ----- **max 30%**
 determinata in base ai criteri di cui al comma 8 dell'art.74

CONVENZIONE ----- "patto per l'abitare sociale"

IN CASO DI MANCATA APPLICAZIONE

CESSIONE ----- areale da destinare a ERS

AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 2/7

CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

ATR. 01

VIA PERA

CHECK LIST VINCOLI DLGS 42/2004

Beni Culturali - Parte II Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.03)

Beni Paesaggistici - Art. 136 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)

D.M. 03/12/1948 - G.U. n. 294 del 18/12/1948 - Zona litoranea nel comune di Livorno nel tratto cantiere navale o.t.o. - rio Ardenza con esclusione della parte costiera occupata dall'accademia navale.

D.M. 28/01/1949 - G.U. n. 29 del 05/02/1949 - Zona situata nel comune di Livorno comprensiva delle frazioni di Antignano, Montenero e Quercianella;

Beni Paesaggistici - Art. 142 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)

lett. a - Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battaglia, anche per i terreni elevati sul mare.

lett. c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 e relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna

lett. f - Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

lett. g - Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227*;

lett. m - le zone di interesse archeologico

Aree escluse ai sensi dell'art. 142 comma 2 lett. a e b

DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI (PS - Tav. ST.05)

- I Invariante - Morfotipo FON_Fondovalle
- II Invariante - Morfotipo non presente
- III Invariante - Morfotipo TPS2_Tessuto a piattaforme produttive Commerciali direzionali
- IV Invariante - Morfotipo non presente

CHECK LIST VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI (PO - Tav. QC.05 / PS - Tav.QC.02.D)

Vincolo Idrogeologico - R.D. n°3267/1923

Aree di Rispetto Cimiteriale

zona di rispetto cimiteriale ridotta con D.C.C.

zona di rispetto cimiteriale 200 m

Area di rispetto R.I.R.

Elettrodotti e fasce di Rispetto

D.P.A. sx/dx 19 mt

D.P.A. sx/dx 22 mt

D.P.A. sx/dx 27 mt

D.P.A. sx/dx 28 mt

D.P.A. sx/dx 31 mt

D.P.A. sx/dx 32 mt

Fascia di Rispetto ferroviario (30m)

Fascia di rispetto stradale - da verificare sulla Tavola QC.05

Area a rischio archeologico

Aree naturali protette - Siti Natura 2000 - Aree poste in prossimità dei Siti Natura 2000 - L.R.T. n°30/2015

CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

▪ VINCOLI DLGS 42/2004

▪ DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI

▪ VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI

NEL CASO SIA SEGNALATA LA PRESENZA DI VINCOLE E/O TUTELE E' NECESSARIO VERIFICARE LA COERENZA DEGLI INTERVENTI CON:

- LA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI CONTENUTA NELL'APPENDICE ALLE PRESENTI NN.TT.A

QP.N.01.1 - N.T.A. - Appendice
Disciplina dei Beni Paesaggistici

- LA DISCIPLINA DELLE INVARIANTI INDIVIDUATE NEL P.S. AL TITOLO II DELLE NN.TT.A.

DP.01.A - Allegato A - Disciplina Invarianti strutturali
DISCIPLINA DI PIANO

- LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO AL SINGOLO VINCOLO/TUTELA

Area a rischio archeologico

art. 174 NNTTAA del POC - tavola QC.03N "Carta del Rischio archeologico" del PS

Aree naturali protette - Siti Natura 2000 - Aree poste in prossimità dei Siti Natura 2000 - LRT n.30/2015

tavola QC.02D del PS



RETE NATURA 2000



**SITI DI INTERESSE
COMUNITARIO (SIC)**
DIRETTIVA 92/43/CE "HABITAT"

- ✓ BIODIVERSITA',
- ✓ HABITAT NATURALI,
- ✓ FLORA,
- ✓ FAUNA SELVATICA

**ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
(ZPS)**
DIRETTIVA 2009/14/CE "UCCELLI"

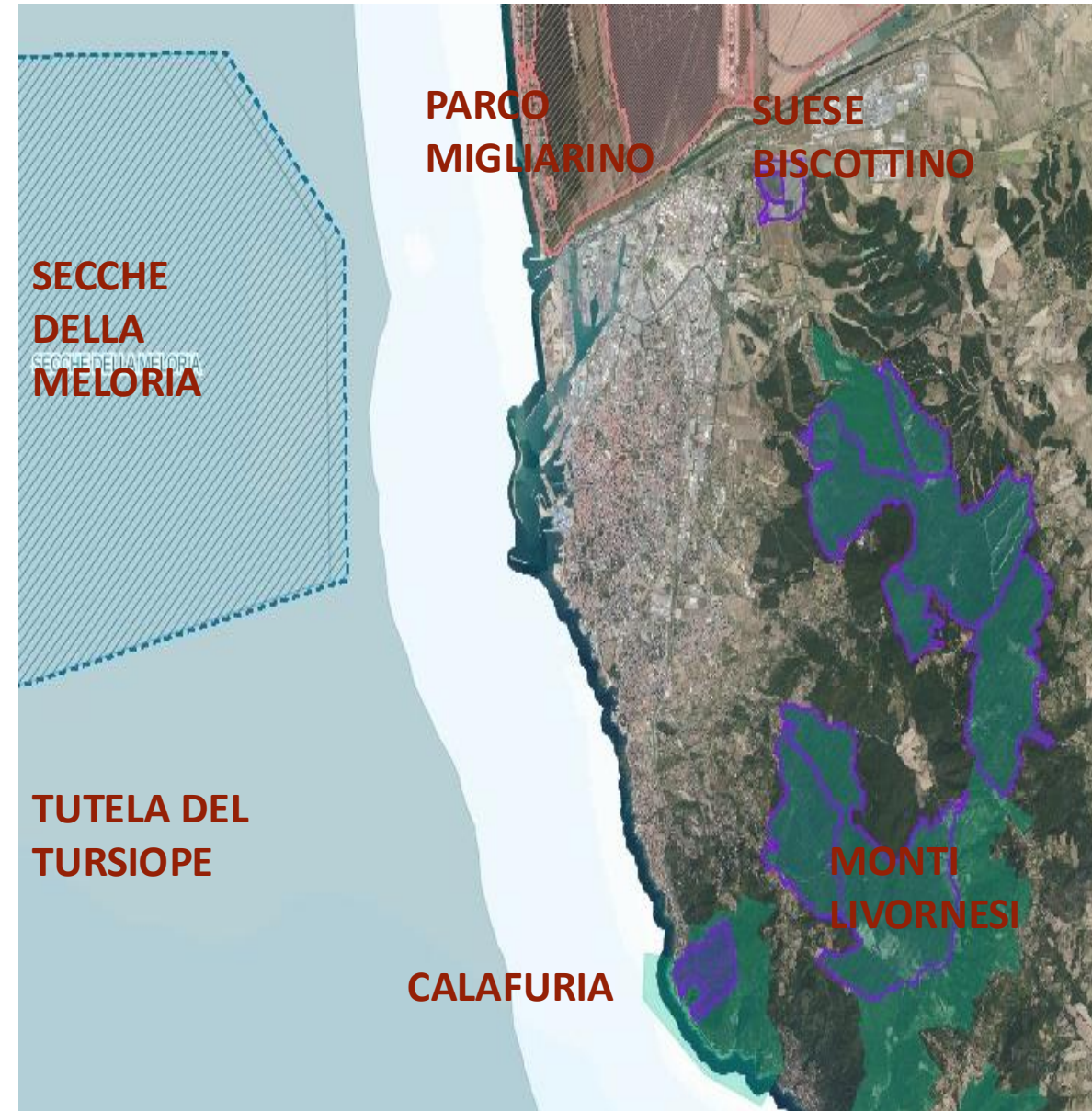
- ✓ AVIFAUNA
- ✓ UCCELLI SELVATICI

Siti Rete Natura 2000_ COMUNE di LIVORNO

- Monti Livornesi (SIC- IT5160022)
- Isola di Gorgona (area marina e terrestre) (ZSC-ZPS- IT5160002)
- Secche della Meloria (ZSC- IT5160018)
- Calafuria (area marina e terrestre)
- Padule Suese e Biscottino (ZSC-ZPS- IT5160001)
- Tutela del tursiope (SIC- IT5160021)



<https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/rete-natura-2000>



VIncA_VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE



PROCEDURA PREVISTA DALLA NORMATIVA EUROPEA

DIRETTIVA HABITAT 92/43/CE art. 6

DPR. 357/1997 Regolamento attuazione della direttiva 92/43/CE

Normative regionale: **L.R. 30/2015** (artt. 87 e 88)

VERIFICA SE UN PIANO/PROGETTO, PRODUCA EFFETTI SIGNIFICATIVI SUI SITI RETE NATURA 2000



PROCEDURA OBBLIGATORIA!!

OBIETTIVI

- VALUTARE GLI IMPATTI AMBIENTALI PRIMA DELL'AUTORIZZAZIONE DEL PIANO O PROGETTO
- TUTELARE HABITAT E SPECIE PROTETTE
- GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA', FLORA E FAUNA SELVATICA
- CONCILIARE SVILUPPO E CONSERVAZIONE

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

RECEPIMENTO DA PARTE REGIONE DEL'E LINEE GUIDA NAZIONALI SULLA VINCA

Del. G.R. 1267/2025



<https://www.regione.toscana.it/-/indicazioni-ai-proponenti-per-presentare-le-istanze>

<https://www.mase.gov.it/portale/linee-guida-nazionali-per-la-valutazione-di-incidenza-vinca-direttiva-92-43-cee-habitat-articolo-6-paragrafi-3-e-4>

<https://www.regione.toscana.it/nulla-osta-e-valutazione-di-incidenza-ambientale-vinca>

AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 3/7

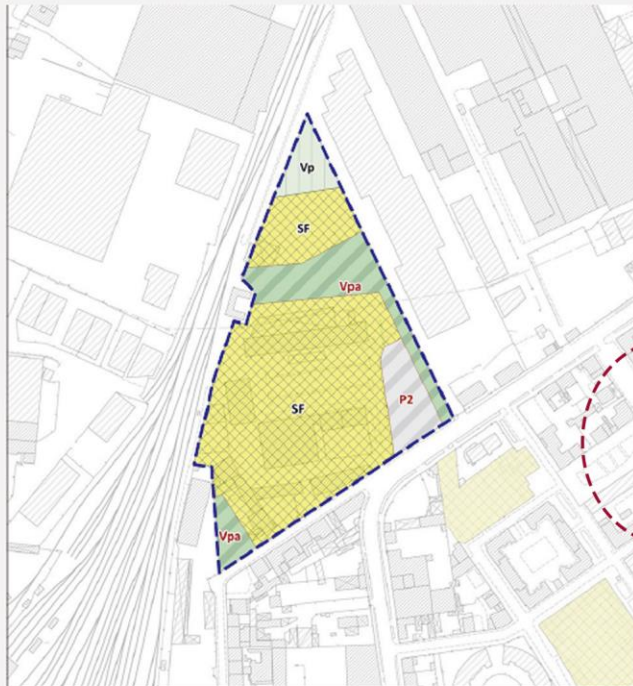
NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE

VIA PERA ATR. 01

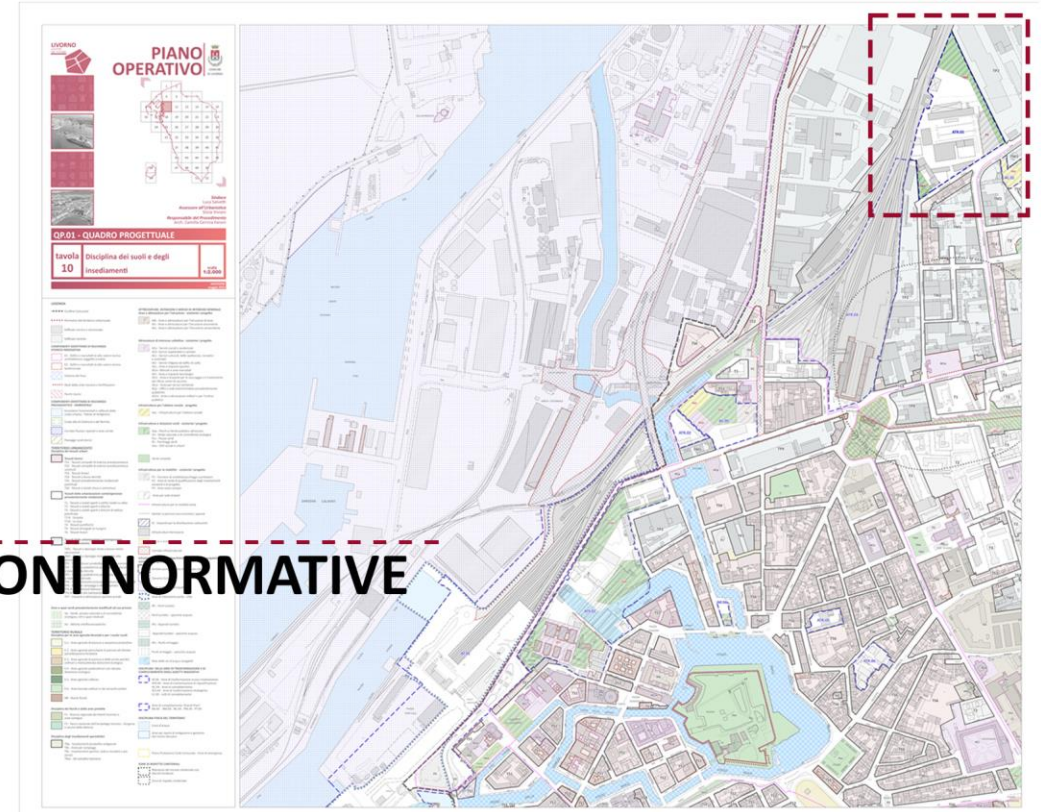
ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE



Legenda

- Perimetro area
- Are private**
 - SF - Superficie Fondiaria
 - ARE-area e/fo edificio da riqualificare
 - Vp - Verde Privato
- Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale**
 - P2 - Aree di sosta di qualificazione degli insediamenti esistenti
 - Vpa - Parchi e verde pubblico attrezzato
 - Vn - Verde naturale di connettività ecologica
 - S - aree per sedi stradali
 - Pv - Parcheggi Verdi
 - Pzv - Piazze verdi

DISPOSIZIONI NORMATIVE



ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE

Rispetto a quanto indicato nella scheda, in sede di attuazione dell'intervento il soggetto proponente attraverso approfondimenti (quali rilievi strumentali e planoaltimetrici) dovrà documentare e comprovare:

- il corretto perimetro dell'area di trasformazione;
- l'esatta quantità e legittimità delle consistenze edilizie esistenti.

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A

Are di Trasformazione
schede normative e di indirizzo progettuale



AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 4/7

CODICE ALFANUMERICO NOME IDENTIFICATIVO

ATR. 01

VIA PERA

| | |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| INQUADRAMENTO GENERALE | <p>PARAMETRI DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> S.F. max 29.020 mq S.E. tot. max 6.700 mq <p>la quantità indicata non comprende le superfici edificate esistenti che non mutano destinazione d'uso</p> <p>Destinazione: RESIDENZIALE S.E. (riuso) 2.700 mq INDUSTRIALE - ARTIGIANALE ad esclusione di I.5, I.6, I.8, I.9 S.E. (n.e.) 2.000 mq COMMERCIALE - DETTAGLIO ad esclusione di CD.7 S.E. (riuso) 2.000 mq</p> <ul style="list-style-type: none"> Altezza massima: 12 m Aree a standard minimi: 8.740 mq <ul style="list-style-type: none"> aree a verde 6.100 mq parcheggi e viabilità 2.640 mq <p>ASSIMILAZIONE ZONA OMOGENEA Area assimilata alle Zone Territoriali Omogenee denominate Zona B) ai sensi dell'Art. 4 del D.M. 1444/68</p> <p>MODALITÀ ATTUATIVA Piano Attuativo di Iniziativa Privata (Art. 4 NN.TT.A del P.O.) E' facoltà del soggetto attuatore avvalersi delle disposizioni di cui all'art.74 delle NN.TT.A del P.O. per la realizzazione di interventi di ERS.</p> <p>DISPOSIZIONI NORMATIVE L'intervento di riorganizzazione complessiva dell'area, dovrà riferirsi ai seguenti criteri e indirizzi progettuali che assumono valore prescrittivo: Configurazione degli spazi edificati - edifici</p> <ul style="list-style-type: none"> recupero e riconversione funzionale degli edifici esistenti di interesse storico testimoniale quale memoria di archeologia industriale (ex Manifattura Toscana Dini & C), mediante interventi di ristrutturazione edilizia conservativa (REC) e, per le consistenze edilizie allo stato di rudere, ristrutturazione edilizia ricostruttiva con fedele ricostruzione (RF); interventi fino alla sostituzione (SE) per i restanti fabbricati; interventi di nuova edificazione a fini produttivi artigianali e rilocalizzazione delle attività artigianali esistenti attestata su Via Pera da collocare al margine nord dell'area; la nuova edificazione residenziale, derivante dal recupero/riuso delle consistenze edilizie oggetto di sostituzione, dovrà attestarsi lungo la Via Pera, prevedendo una fascia di filtro verde adeguatamente alberata; l'organizzazione dei manufatti esistenti recuperati e quelli di nuova edificazione dovrà tenere conto della permeabilità delle percorrenze interne e delle zone di filtro tra le diverse destinazioni, in particolare tra residenza e attività commerciali e artigianali; <p>Configurazione degli spazi aperti</p> <ul style="list-style-type: none"> le sistemazioni esterne, i percorsi, gli spazi pubblici e/o di uso collettivo dovranno qualificare l'area anche sotto il profilo formale e percettivo (materiali, colori, arredi). <p>Opere e dotazioni pubbliche o di interesse pubblico</p> <ul style="list-style-type: none"> realizzazione e cessione delle aree a verde e parcheggi nelle quantità indicate nella presente scheda; l'area a verde lungo il confine nord-est dell'AT dovrà essere caratterizzata come "bosco |
| CHECKLIST VINCOU E TUTELE | |
| DISPOSIZIONI NORMATIVE | |
| NORMA FIGURATA | |
| FATTIBILITÀ | |

PARAMETRI DI PROGETTO

SF max= Superficie Fondiaria massima(mq)

SE max = Superficie Edificabile/Edificata complessiva(mq)

DESTINAZIONE D'USO AMMESSA e relative

QUANTITÀ DI N.E. (mq)
QUANTITÀ DI RIUSO (mq)

ALTEZZA MASSIMA (m/numero piani)

**AREE A STANDARD MINIMI* PER CATEGORIA VERDE (mq)
PARCHEGGI (mq)**

* le dotazioni minime di standard contengono già il calcolo della riduzione prevista per le zone omogenee A/B

DISPOSIZIONI NORMATIVE

ASSIMILAZIONE ZONA OMOGENEA

CON RIFERIMENTO AL **D.M. 1444/1968**

MODALITÀ ATTUATIVA

STRUMENTO PREVISTO PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE:

- PIANO ATTUATIVO
- PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO
- PERMESSO A COSTRUIRE CONVENZIONATO

DISPOSIZIONI NORMATIVE

DISCIPLINA DI DETTAGLIO PER L'INTERVENTO E L'AREA sulla configurazione degli spazi edificati, degli spazi aperti e delle eventuali opere pubbliche da realizzare, cedere o monetizzare.

Le previsioni contenute nelle schede normative assumono valore vincolante

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A
Aree di Trasformazione
schede normative e di indirizzo progettuale



AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 5/7

NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

VIA PERA

ATR. 01

urbano" con percorsi pedonali integrati, è comunque ammissibile la realizzazione di accessi veicolari all'area, al fine di differenziare i flussi in funzione delle attività insediate;

- la sistemazione dell'area a verde prevista al margine sud-ovest dell' AT presuppone la demolizione e la ricollocazione al margine nord della stessa dei fabbricati esistenti a destinazione artigianale, così come indicato nell'estratto cartografico della presente scheda.

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE

In relazione alla presenza di "Aree a rischio archeologico" si rimanda a quanto previsto all'Art. 174 delle NN.TT.A.

CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

La progettazione del verde sarà indirizzata a valorizzare l'utilizzo di specie arboree e arbustive autoctone tipiche della vegetazione mediterranea.

Il progetto del verde dovrà contribuire a ridurre le concentrazioni di gas climalteranti e a migliorare l'infrastrutturazione verde, la connettività ecologica alla scala comunale e la possibilità di fruizione pubblica. La scelta e la localizzazione delle specie e degli impianti dovrà essere rivolta a massimizzare l'assorbimento della CO2 e all'intercettazione delle polveri sottili (in particolare il PM2,5) e di NO2; essa dovrà risultare coerente con il PIU verde e relativo Regolamento di Attuazione.

Il Piano Attuativo e la progettazione del nuovo insediamento residenziale dovrà riferirsi a principi di sostenibilità ambientale prevedendo:

- dispositivi e soluzioni per il risparmio energetico e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- riduzione del consumo idrico e sistemi di recupero/riuso dell'acqua piovana;
- utilizzo di materiali da costruzione eco-sostenibili (CAM);
- l'intervento dovrà concorrere all'incremento della permeabilità dei suoli mediante depavimentazione delle aree pertinenziali e parcheggio conseguenti agli interventi di sostituzione edilizia; in ogni caso le nuove aree a parcheggio dovranno essere realizzate con superfici drenanti.

Si dovranno comunque applicare le misure e le azioni di sostenibilità ambientale di cui all'art. 54 delle Norme del Piano (Condizioni per l'uso sostenibile delle risorse).

DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA PREVISIONI P.O.C.

In caso di mancata attuazione della previsione della scheda di trasformazione - nel quinquennio di efficacia del P.O. - si applica la disciplina prevista all'art. 170 "Aree non pianificate" di cui alle NN.TT.A del presente piano.

Nelle more dell'attuazione della presente scheda, sugli edifici esistenti sono consentiti interventi fino alla manutenzione straordinaria (MS) senza mutamento della destinazione d'uso.

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

La disciplina da applicare ad avvenuta ultimazione degli interventi, sarà definita in sede di Piano Attuativo.

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE
CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

EVENTUALI CONDIZIONI DA RISPETTARE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO IN APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 54 DELLE NN.TT.A. DEL POC

DISPOSIZIONI NORMATIVE

DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA DELLE PREVISIONI P.O.C.

DISCIPLINA DELLE AREE E IMMOBILI ALLA SCADENZA DEL TERMINE QUINQUENNALE MANCATO RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO/STIPULA CONVENZIONE

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

INDICAZIONE DEGLI INTERVENTI CONSENTITI SU IMMOBILI ED AREE SUCCESSIVAMENTE ALL'ATTUAZIONE DELLA SCHEDA

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A
Aree di Trasformazione
schede normative e di indirizzo progettuale



COMPATIBILITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE TRASFORMAZIONI

PIANI ATTUATIVI

Sono sottoposti a **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' VAS** (art. 22 della L.R.10/2010), se non direttamente sottoposti a VAS dalle schede norma o dalla normativa di settore (artt. 5 e 5 bis L.R. 10/2010)

PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI (art.121 L.R. 65/2014)

- Insedimenti residenziali o direzionali **SE pari o >1200mq**;
- Strutture commerciali di **media distribuzione** (fino a 250mq);
- Nuovi insediamenti/ampliamento con incremento **SC>20% esistente e/o incremento capacità produttiva**;
- Programmi aziendali pluriennali di miglioramento agricolo ambientale con valore di **piano attuativo**;
- Interventi di riconversione funzionale di insediamenti produttivi artigianali **in territorio rurale** (TRp) soggetti a PUC.

ART. 54 NN.TT.AA. del POC "**CONDIZIONI PER L'USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE**"

SPECIFICO ALLEGATO (disciplinato art. 21 delle NN.TT.AA del PO)

- ✓ **REGOLE DI CONSERVAZIONE DELLE INVARIANTI STRUTTURALI CARATTERIZZATE E DISCIPLINATE DAL PS**
- ✓ **ANALISI DELLE RISORSE DEL TERRITORIO INTERESSATE DALLA TRASFORMAZIONE**
- ✓ **RILEVANZA DEGLI IMPATTI SUL TERRITORIO E AMBIENTE**
- ✓ **APPLICAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE CONTENUTE NELLE SCHEDE NORMA DI INDIRIZZO PROGETTUALE**

CONDIZIONI NELL'USO DELLE RISORSE AMBIENTALI (art. 54 delle NN.TT.AA)

CONDIZIONI GENERALI

- ➔ **RIDOTTE EMISSIONI INQUINANTI e MINORI CONSUMI** (risorse idriche e energetiche), recupero/riutilizzo dei rifiuti per tipologie produttive/tecnologie di produzione
- ➔ **RIDOTTI IMPATTI AMBIENTALI** per gli **insediamenti a destinazione produttivo-commerciale -direzionali** (emissione di gas serra, produzione di energia da fonti rinnovabili, riduzione dei rifiuti, tutela risorsa idrica)
- ➔ **INTERVENTI EDILIZI SOSTENIBILI** (Linee Guida per l'edilizia sostenibile della Regione Toscana)
- ➔ **PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTI RINNOVABILI**
- ➔ **PREVENIRE E MITIGARE L'INQUINAMENTO LUMINOSO** (salute pubbliche, risparmio energetico, riduzione del disturbo alla componente ecosistemica, faunistica del territorio).

CONDIZIONI SPECIFICHE

ARIA

- ✓ Favorire **trasporto pubblico**
- ✓ **Limitare emissini di polveri** in fase di cantiere
- ✓ Piantagione di specie arboree per assorbimenti inquinanti gassosi
- ✓ **Emissioni atmosfera nulle** per climatizzazione e produzione ACS

ACQUA

- ✓ Favorire **recupero acque meteoriche**
- ✓ Verifica della disponibilità idrica
- ✓ Utilizzo **acquedotto industriale**

ENERGIA

- ✓ Miglioramento prestazioni energetiche edifici
- ✓ **Controllo bioclimatico** edifici
- ✓ Produzione energetica da **fonti rinnovabili**
- ✓ Promuovere l'efficienza ecologica degli edifici per risparmio energetico

RIFIUTI

- ✓ Favorire **raccolta differenziata**
- ✓ Valutare la quantità e qualità dei rifiuti (urbani/speciali)
- ✓ Aree raccolta dei rifiuti prodotti

SUOLO - ECOSISTEMI

- ✓ Contenere **consumo e impermeabilizzazione suolo**
- ✓ **Desigillazione** dei suoli
- ✓ Infrastrutture verdi
- ✓ Evitare specie vegetali **aliene invasive**
- ✓ Massima valorizzazione del **verde pubblico e privato**

AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 6/7

CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

ATR. 01

VIA PERA

NORMA FIGURATA

LEGENDA

| | |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| ✓ VERDE ECOLOGICO FASCE DI CONNESSIONE ECOLOGICA | ✓ RIQUALIFICAZIONE FABBRICATI CON MIGLIORAMENTO ENERGETICO |
| ✓ PERCORSI CICLO PEDONALI | ✓ DEMOLIZIONE FABBRICATI CON RECUPERO SUOLO PERMEABILE |
| ✓ ATTREZZATURE LUDICO SPORTIVE | ✓ NUOVA EDIFICAZIONE CON ALTA EFFICIENZA ENERGETICA |
| ✓ PARCHEGGI VERDI PERMEABILI | ✓ NUOVA VIABILITÀ |

**NON VINCOLANTE
ma COSTITUISCE UN
ORIENTAMENTO PROGETTUALE**

NORMA FIGURATA

elaborazione grafica dell'attuazione dell'intervento che affianca la norma scritta (nel rispetto di obiettivi, disposizioni specifiche, condizioni alla trasformazioni, etc)
FINALIZZATA A ORIENTARE LE AZIONI DI TRASFORMAZIONE

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A

Area di Trasformazione
schede normative e di indirizzo progettuale

AREE DI TRASFORMAZIONE

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 7/7

NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

VIA PERA

ATR. 01

FATTIBILITÀ IDRAULICA

Pericolosità idraulica: P1 e P2
 Battente TR 200 anni: da 0.00 a 0.05 m
 Livello TR 200 anni: 3.65 m slm
 Magnitudo Idraulica LR 41/18: NULLA e MODERATA
 Franco di sicurezza: 0.3 m
 Quota di sicurezza: +4.00 m slm.

Assenza di Interferenza ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 41/2018 art.3 c.1. con reticolo idrografico.

Criteri di fattibilità idraulica:

Non sussistono condizionamenti alla trasformabilità dell'area per le zone esterne alle aree a pericolosità idraulica poste a quota superiore ai 4 m slm. La pericolosità idraulica con battenti di transito pari a 5 cm interessa solo alcune aree marginali poste a nord del comparto e per la quasi totalità interessate da verde pubblico.

I progetti dovranno contenere l'analisi del sistema di "drenaggio superficiale" presente nelle aree oggetto di trasformazione e, se necessario, nelle aree limitrofe; nel caso in cui la trasformazione comporti una variazione nella funzionalità idraulica di tale sistema dovranno altresì contenere le opportune misure di riordino o ripristino delle suddette funzionalità.

FATTIBILITÀ SISMICA

Pericolosità sismica: classe S3 pericolosità elevata in quanto terreni scadenti che possono dar luogo e cedimenti rilevanti ancorché zona stabile con possibilità di amplificazione con $F_a \leq 1,4$.
 Criteri di fattibilità sismica: Per l'intervento nella zona con terreni con caratteristiche geotecniche scadenti, si prescrive, già a livello di P.A., l'esecuzione di indagini geognostiche e verifiche geotecniche finalizzate alle verifiche dei cedimenti. Tipologie e quantità di indagini potranno essere graduate avvalendosi del modello geologico-tecnico e sismico presente negli studi di MS, fatto salvo quanto previsto dal DPGR 1/R/2022 e dalle NTC 2018 par. 6.1.1/6.1.2.
 La valutazione dell'azione sismica deve essere supportata da specifiche analisi di risposta sismica locale (in conformità NTC 2018, paragrafo 3.2.2 e paragrafo 7.11.3) da condurre in fase di progettazione.

FATTIBILITÀ GEOLOGICA

Pericolosità geologica: G3_Terreni di riporto per bonifica e colmata con attese caratteristiche geologico tecniche medio scadenti.
 La fattibilità è subordinata alle risultanze di specifiche indagini geognostiche e sismiche sitospecifiche, da svolgersi già a livello di Piano Attuativo, in applicazione alle norme vigenti in materia (NTC2018 e DPGR 1/R/2022 per classe di indagine 4) finalizzate alla definizione dei parametri geotecnici da utilizzarsi per le necessarie verifiche inerenti portanza dei terreni, cedimenti e cedimenti differenziali e adeguate scelte fondazionali.
 L'area non risulta classificabile ai fini della valutazione delle proprie caratteristiche di vulnerabilità idrogeologica. In relazione alla significativa quantità volumetrica fra ristrutturazione urbanistica e nuova edificazione si prescrive comunque il monitoraggio piezometrico per l'area nel suo complesso per adeguato periodo temporale. Il supporto alla fase di progettazione dovrà provvedere alla esplicitazione degli accorgimenti necessari al controllo delle acque di dilavamento, in specie in fase di cantierizzazione, al fine di evitare la percolazione di inquinati idroveicolati in falda.

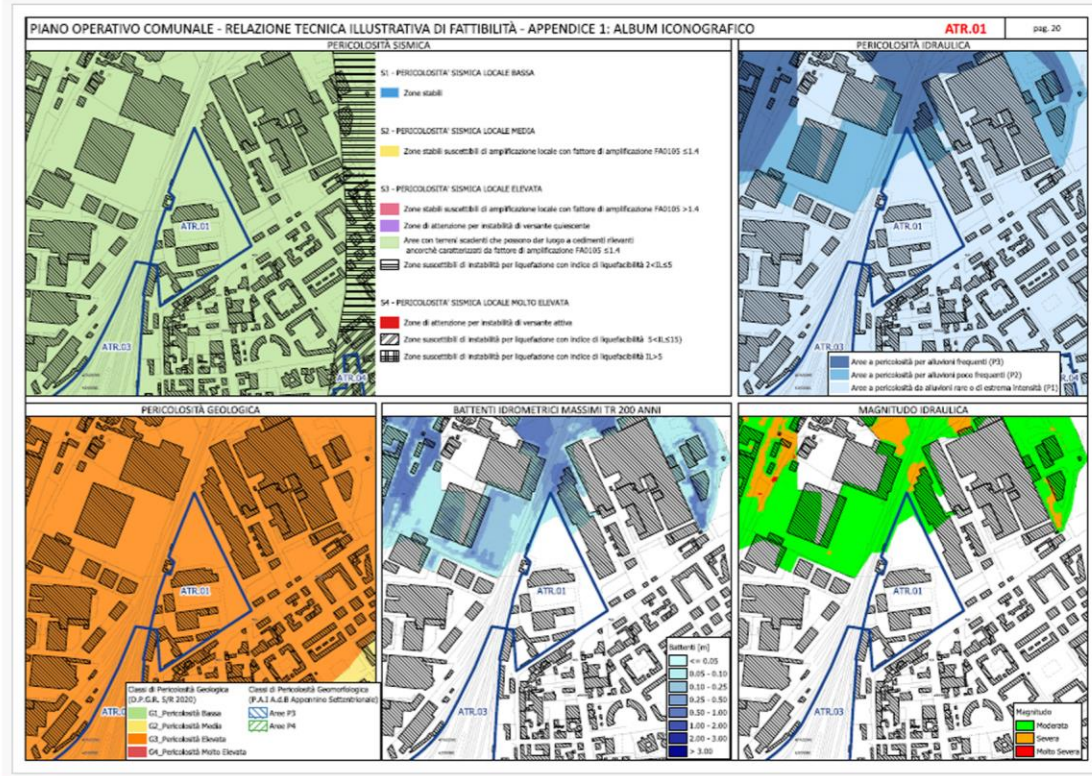
INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLE E TUTTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

NORMA FIGURATA

FATTIBILITÀ



IGS.01.B – Appendice 1: Album Iconografico

FATTIBILITÀ
 IGS.01.B - Appendice 2: Fattibilità delle nuove previsioni urbanistiche

- PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
- PERICOLOSITÀ SISMICA
- PERICOLOSITÀ IDRAULICA
- BATTENTI IDROMETRICI MASSIMI PER EVENTI CON TEMPO DI RITORNO $Q = A$ 200 ANNI
- MAGNITUDO IDRAULICA

QPN.01.A - N.T.A. - Allegato A
 Aree di Trasformazione
 schede normative e di indirizzo progettuale

AREE DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLE SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 1/3 SCHEDA GENERALE INFORMATIVA DI RIFERIMENTO DEL PIANO A CUI L'AREA DI COMPLETAMENTO APPARTIENE

| NOME IDENTIFICATIVO | CODICE RIFERIMENTO PIANO | NOME IDENTIFICATIVO | CODICE RIFERIMENTO PIANO |
|---------------------|--------------------------|---------------------|--------------------------|
| PORTA A MARE | AC.PM | PORTA A MARE | AC.PM |

QPN.01.B - N.T.A. - Allegato B

Area di Completamento
 schede normative e di indirizzo progettuale



DESCRIZIONE - STATO DI ATTUAZIONE - OBIETTIVI DI P.S. E P.O.

DESCRIZIONE

L' intervento di trasformazione urbanistica della vasta area già occupata dall'ex cantiere Orlando, ora denominata Porta a Mare, discende dalle previsioni del Piano Particolareggiato approvato con deliberazione C.C. n. 169 del 2003.
 I rapporti con il soggetto attuatore – in origine la S.T.U. Porta a Mare alla quale è subentrata Porta Medicea s.r.l. - sono stati regolati con le convenzioni n. rep. 57648/2006 n. rep. 57907/2007, n. rep. 59723/2013 e n. rep. 60311/2018 e un protocollo d'intesa siglato in data 26.5.2014.
 L'operazione "Porta a Mare" si inseriva nel più ampio programma di interventi finalizzati allo sviluppo e alla trasformazione degli ex cantieri Orlando e delle aree portuali limitrofe, oggetto di un Accordo di programma siglato il 1.8.2008 tra le Amministrazioni centrali e locali, il soggetto attuatore del piano, l' Autorità di Sistema Portuale e l' Agenzia del demanio.
 I permessi a costruire rilasciati al soggetto attuatore, sia per quanto riguarda gli interventi privati che per le opere di urbanizzazione (da realizzare a scapito degli oneri) risultano prorogati fino al 29.1.2026.
 Nel 2015, a seguito di una variante anticipatrice al PS allora vigente, approvata con deliberazione C.C. n. 52, nell'ambito di un Accordo di Pianificazione tra Comune, Provincia, Regione e Autorità Portuale per l'approvazione del Piano Regolatore del porto di Livorno, l'area è stata inserita nell'ambito denominato Porto-Città, comprensivo delle aree adiacenti al Porto Operativo e caratterizzate anche dalla presenza di funzioni portuali, attribuite dalla legge statale alla competenza pianificatoria del Comune previo parere dell'Autorità portuale, previsione confermata dal PS del 2019.
 Nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS) adottato nell'aprile 2022, l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ha delimitato il nuovo ambito portuale - recepito dal PS e dal PO, distinguendovi aree portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città, confermando l'inserimento in queste ultime dell'area di Porta a Mare, così come disciplinato all'art. 85 delle Norme del Piano Operativo.

DESCRIZIONE - STATO DI ATTUAZIONE - OBIETTIVI DI P.S. E P.O.

STATO DI ATTUAZIONE

Ad oggi, la trasformazione urbanistica dell'area risulta incompiuta sia per quanto riguarda gli interventi privati che le opere di urbanizzazione, essendo stati completati esclusivamente gli interventi afferenti al sub-ambito "P.zza Mazzini-Officine storiche", restando pertanto inattuati i sub comparti LIPS, Arsenale e Molo Mediceo.

OBIETTIVI DI P.S.

Il PS ricomprende l'area di Porta a Mare nell'UTOE 1 Porto e sistema logistico-produttivo per la quale sono indicati i seguenti obiettivi specifici:

- conferma dell'approdo turistico nel bacino del porto Mediceo secondo le previsioni del vigente PRP con definizione del dimensionamento delle attività in esso consentite, salvo eventuali revisioni relativamente alla localizzazione delle dotazioni di servizio, da rileggere anche in rapporto al completamento del previgente Piano attuativo Porta a Mare, individuando al contempo le possibili azioni e interventi complementari per limitare gli impatti sulla nautica sociale;
- promuovere il recupero e la valorizzazione delle fortificazioni esistenti ed il ripristino dei percorsi storici e dell'acquaticità del bastione della Regina e riqualificazione delle aree circostanti la Darsena Nuova nell'ambito del completamento dell'intervento di Porta a Mare e di realizzazione dell'approdo turistico nel Porto Mediceo;
- favorire il completamento dell'intervento di trasformazione urbanistica e riconversione funzionale dell'ambito urbano di Porta a Mare, in attuazione della pianificazione urbanistica vigente, rileggendo le funzioni insediabili e il relativo dimensionamento (per la parte non ancora attuata), perseguendone l'effettiva integrazione con la città, in termini di relazioni funzionali, percettive e di accessibilità.

OBIETTIVI DI P.O.

Il PO, in coerenza con le scelte strategiche operate dal PS, prevede e conferma il completamento dell'intervento di trasformazione urbanistica, relativamente ai comparti ancora inattuati (LIPS, Arsenale e Molo Mediceo) rimodulando le previsioni del previgente PP in termini di funzioni insediabili prevedendo:

- il potenziamento dell'offerta turistico ricettiva (albergo, RTA, ecc.);
- dotazioni di servizio a supporto del diportismo nautico e delle attività a questo complementari, in relazione alla prevista realizzazione dell'approdo turistico presso il Porto Mediceo, così come disciplinato all'art. 87 delle Norme del Piano;
- funzioni residenziali, (oss.375) direzionali e di servizio che ne favoriscano l'integrazione con la città e con il Porto Mediceo.

DESCRIZIONE - STATO DI ATTUAZIONE - OBIETTIVI DI P.S. E P.O.

AREE DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLE SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 2/3

NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

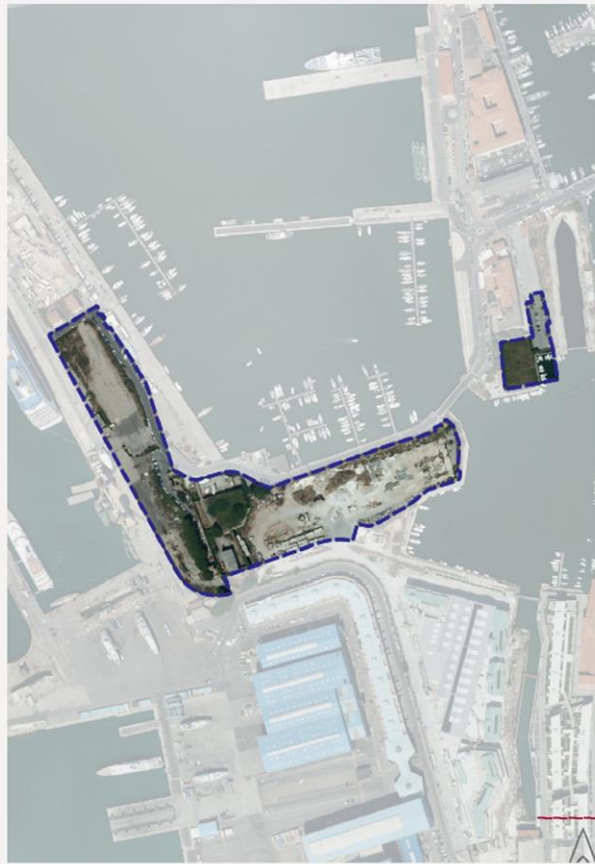
AC PORTA A MARE

PM.01

PM.01

AC PORTA A MARE

ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE SU ORTOFOTO AGEA 2021



27

DISPOSIZIONI NORMATIVE

1. E' facoltà del soggetto attuatore di procedere alla realizzazione degli interventi, in attuazione del previgente Piano Particolareggiato, sulla base dei titoli edilizi rilasciati ed entro il termine di validità dei medesimi.

2. Entro la scadenza del quinquennio di efficacia del PO, a pena di decadenza, è facoltà del soggetto attuatore procedere alla rimodulazione delle funzioni e dell'assetto dei sub-comparti rimasti inattuati mediante presentazione di un Progetto unitario convenzionato di cui all'art. 121 della L.R. 65/2014 con i seguenti parametri:
Dimensionamento massimo complessivo: 26.500 mq SE

- Categorie funzionali:
- turistico ricettivo (TR): 16.450 mq
 - commerciale (CD): 2.000 mq
 - direzionale e servizi (D): 3.330 mq
 - residenziale (R): 4.720 mq (oss.375)

L'intervento dovrà rispettare:

- nella definizione dell'assetto planivolumetrico e architettonico le disposizioni normative del PO di cui al Capo I del Titolo II (componenti identitarie di rilevanza storico-insediativa) art. 36 delle NN.TT.A. del PO.
- i principi e le azioni volte alla sostenibilità ambientale in applicazione della disciplina di cui all'art. 54 delle NN.TT.A..

3. La convenzione dovrà disciplinare il completamento delle opere di urbanizzazione da completare in funzione del nuovo assetto urbanistico, e potranno essere articolate in stralci funzionali, garantendo il coordinamento con le fasi realizzative dell' approdo turistico presso il porto Mediceo.

DATI DIMENSIONALI GENERALI

UTOE 1

ST 47.100 mq SE (n.e.) 26.500 mq

CATEGORIE FUNZIONALI ai sensi dell'art. 99 LRT 65/2014

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------------|
| ■ residenziale | ■ turistico-ricettiva |
| □ industriale e artigianale | ■ direzionale e di servizio |
| ■ commerciale al dettaglio | □ commerciale all'ingrosso e depositi |

DISPOSIZIONI NORMATIVE - DATI DIMENSIONALI - CATEGORIE FUNZIONALI - CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

28

DISPOSIZIONI NORMATIVE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

DISPOSIZIONI NORMATIVE SPECIFICHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI COMPLETAMENTO, COMPRENSIVE DI DIMENSIONAMENTO MASSIMO E MODALITÀ ATTUATIVA

DATI GENERALI

ST = Superficie Territoriale
SE = Superficie Edificabile (nuova edificazione)
UTOE di riferimento

CATEGORIE FUNZIONALI

DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021

PERIMETRAZIONE DELL'AREA SU ORTOFOTO

QPN.01.B - N.T.A. - Allegato B
Aree di Completamento
schede normative e di indirizzo progettuale

AREE DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLE SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 3/3

NOME IDENTIFICATIVO

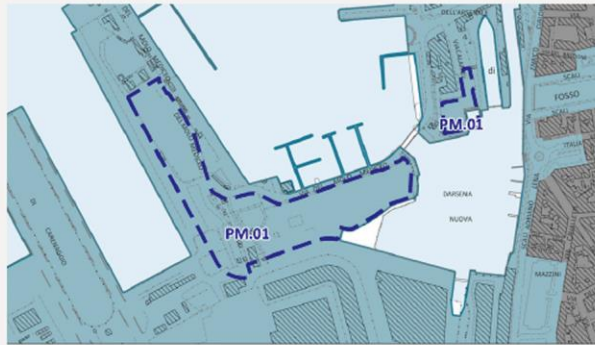
CODICE ALFANUMERICO

AC PORTA A MARE

PM.01

CHECK LIST VINCOLI DLGS 42/2004

- Beni Culturali - Parte II Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.03)
ID 90490090043 - Resti dell'opera di porta murata - Resti dell'opera di porta murata - vincolo indiretto
- Beni Paesaggistici - Art. 136 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)
D.M. 03/12/1948 - G.U. n. 294 del 18/12/1948 - Zona litoranea nel comune di Livorno nel tratto cantiere navale o.t.o. - rio Ardenza con esclusione della parte costiera occupata dall'accademia navale.
D.M. 28/01/1949 - G.U. n. 29 del 05/02/1949 - Zona situata nel comune di Livorno comprensiva delle frazioni di Antignano, Montenero e Quercianella;
- Beni Paesaggistici - Art. 142 - Parte III Dlsg. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)
 - lett. a - Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battaglia, anche per i terreni elevati sul mare.
 - lett. c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
 - lett. l - Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
 - lett. g - Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227";
 - lett. m - le zone di interesse archeologico
- Aree escluse ai sensi dell'art.142 comma 2 lett. a e b



Estratto Tavola - QC.04 - Beni e aree tutelate ai sensi della parte III del Dlgs 42/04 ed Aree di Trasformazione

- Aree di trasformazione - perimetro
- Vincoli art. 142 comma 1
- Art. 142 lett. g
- Vincoli Paesaggistici parte III
- Art. 142 lett. a
- Art. 142 lett. c
- Art. 142 lett. f (parco a terra)
- Vincoli art. 136
- Art. 136 - vincoli DM
- Art. 142 lett. f (parco a mare)

29

DISPOSIZIONI NORMATIVE - DATI DIMENSIONALI - CATEGORIE FUNZIONALI - CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

VINCOLI DLGS 42/2004

NEL CASO SIA SEGNALATA LA PRESENZA DI VINCOLE E/O TUTELE E' NECESSARIO VERIFICARE LA COERENZA DEGLI INTERVENTI CON:

- LA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI CONTENUTA NELL'APPENDICE ALLE PRESENTI NN.TT.A

QPN.01.1 - N.T.A. - Appendice
Disciplina dei Beni Paesaggistici

DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI

- LA DISCIPLINA DELLE INVARIANTI INDIVIDUATE NEL P.S. AL TITOLO II DELLE NN.TT.A.

DP.01.A - Allegato A - Disciplina Invarianti strutturali
DISCIPLINA DI PIANO

VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI

- LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO ALLA SINGOLA TUTELA

CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

PM.01

AC PORTA A MARE

DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI (PS - Tav. ST.05)

- I Invariante - Morfotipo FON - Fondovalle
- II Invariante - Morfotipo non presente
- III Invariante - Morfotipo TPS3 - Insule Specializzate
- IV Invariante - Morfotipo non presente

CHECK LIST VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI (PO - Tav. QC.05 / PS - Tav. QC.02.D)

- Vincolo Idrogeologico - R.D. n°3267/1923
- Aree di Rispetto Cimiteriale
 - zona di rispetto cimiteriale ridotta con D.C.C.
 - zona di rispetto cimiteriale 200 m
- Area di rispetto R.I.R.
- Elettrodotti e fasce di Rispetto
 - D.P.A. sx/dx 19 mt
 - D.P.A. sx/dx 22 mt
 - D.P.A. sx/dx 27 mt
 - D.P.A. sx/dx 28 mt
 - D.P.A. sx/dx 31 mt
 - D.P.A. sx/dx 32 mt
- Fascia di Rispetto ferroviario (30m)
- Fascia di rispetto stradale - da verificare sulla Tavola QC.05
- Area a rischio archeologico
- Aree naturali protette - Siti Natura 2000 - Aree poste in prossimità dei Siti Natura 2000 - L.R.T. n°30/2015

DISPOSIZIONI NORMATIVE - DATI DIMENSIONALI - CATEGORIE FUNZIONALI - CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

30

QPN.01.B - N.T.A. - Allegato B

Aree di Completamento
schede normative e di indirizzo progettuale



AREE DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLE SCHEDE NORMATIVE E DI INDIRIZZO PROGETTUALE 3/3

NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

AC PORTA A MARE

PM.01

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE

L'elaborato di progetto da sottoporre ad Autorizzazione Paesaggistica dovrà essere articolato e definito nel rispetto di tutte le prescrizioni stabilite per gli interventi dal PIT/PPR, in particolare:

- Allegato 8b - Disciplina dei beni paesaggistici ai sensi degli artt. 134 e 157 del Codice. Capo II - Arete tutelate per legge:
 Articolo 6 Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare. (art.142. c.1, lett. a, Codice)
 Allegato C - Scheda n° 3 - Litorale roccioso livornese
 Prescrizioni: Par. 3.3 lett. d, f, p

DISCIPLINA IN CASO DI DECADENZA DELLE PREVISIONI DEL P.O.C.

In caso di mancata attuazione della previsione della scheda di trasformazione - nel quinquennio di efficacia del P.O. - nonché in caso di decadenza della disciplina pianificatoria (operativa) ai sensi dell'art. 95 della LR 65/2014, si applica la disciplina prevista all'art. 170 "Aree non pianificate" di cui alle NN.TTA del presente piano.
 Nelle more dell'attuazione della presente scheda, sugli edifici esistenti sono consentiti interventi fino alla manutenzione straordinaria (MS) senza mutamento della destinazione d'uso.

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ad ultimazione degli interventi previsti dal PUC per gli edifici realizzati sono consentiti interventi fino alla ristrutturazione edilizia conservativa (REC).

ASSIMILAZIONE ZONA OMOGENEA

Area assimilata alla Zona Territoriale Omogenea denominata Zona B) ai sensi dell'Art.4 del D.M. 1444/68

DISPOSIZIONI NORMATIVE - DATI DIMENSIONALI - CATEGORIE FUNZIONALI - CHECK LIST VINCOLE E TUTELE

31

DISPOSIZIONI NORMATIVE

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE

EVENTUALI CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE DA SODDISFARE PER AVVIARE LA TRASFORMAZIONE

DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA PREVISIONI POC

INDIVIDUA LA DISCIPLINA EVENTUALE SE L'INTERVENTO NON VIENE ATTUATO ENTRO LA SCADENZA TEMPORALE STABILITA

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

INDIVIDUA LA DISCIPLINA SU EDIFICI E AREE SUCCESSIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

ASSIMILAZIONE ZONA OMOGENEA CON RIFERIMENTO AL D.I. 1444/1968

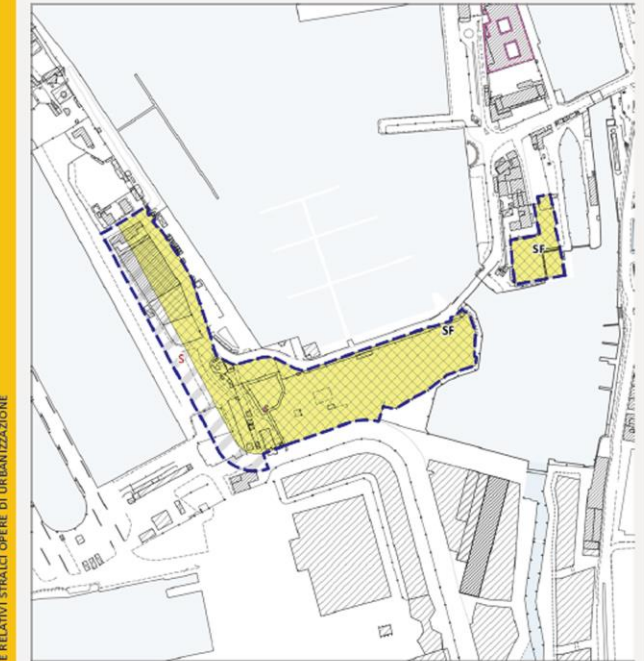
CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

PM.01

AC PORTA A MARE

ESTRATTO AREA DI TRASFORMAZIONE



Legenda

Perimetro area

Arete private

- SF - Superficie Fondiaria
- ARE-area e/o edificio da riqualificare
- S - aree per sedi stradali
- Vp - Verde Privato

Attrezzature, dotazioni e servizi di interesse generale

- P2 - Aree di sosta di qualificazione degli insediamenti esistenti
- Vpa - Parchi e verde pubblico attrezzato
- Vn - Verde naturale di connettività ecologica
- S - aree per sedi stradali
- Pv - Parcheggi Verdi
- Pv - Piazze verdi

ESTRATTO AREA DI COMPLETAMENTO E RELATIVI STRALCI OPERE DI URBANIZZAZIONE

32

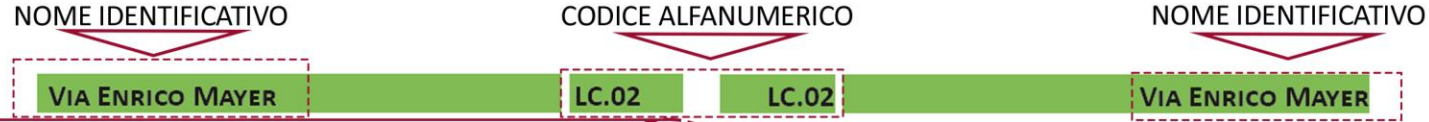
QPN.01.B - N.T.A. - Allegato B
 Aree di Completamento
 schede normative e di indirizzo progettuale



LOTTI DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE 1/3

INQUADRAMENTO GENERALE



DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
DESCRIZIONE SULLA LOCALIZZAZIONE E SULLE CARATTERISTICHE DELL'AREA INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE CON LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021
PERIMETRAZIONE DELL'AREA SU ORTOFOTO

DATI GENERALI
SF = Superficie Fondiaria
SE = Superficie Edificabile (nuova edificazione)
Hmax = Altezza massima realizzabile
RCmax= Rapporto di copertura massimo realizzabile
TU = Territorio Urbanizzato
UTOE di riferimento

CATEGORIE FUNZIONALI
DESTINAZIONI D'USO AMMESSE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
Si tratta di un ampliamento da realizzarsi negli spazi pertinenziali dell'Hotel "Al Teatro" al fine di dotare la struttura di un adeguato servizio di ristorazione.

ESTRATTO ORTOFOTO AGEA 2021

CHECK LIST VINCOLI DLGS 42/2004

- Beni Culturali - Parte II Dlsq. 42/2004 (PO - Tav. QC.03)
- Beni Paesaggistici - Art. 136 - Parte III Dlsq. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)
- D.M. 03/12/1948 - G.U. n. 294 del 18/12/1948 - Zona litoranea nel comune di Livorno nel tratto cantiere navale o.t.o. - rio Ardenza con esclusione della parte costiera occupata dall'accademia navale.
- D.M. 28/01/1949 - G.U. n. 29 del 05/02/1949 - Zona situata nel comune di Livorno comprensiva delle frazioni di Antignano, Montenero e Quercianella;
- Beni Paesaggistici - Art. 142 - Parte III Dlsq. 42/2004 (PO - Tav. QC.04)
- lett. a - Territori costieri compresi nella fascia di profondità di 300 metri, a partire dalla linea di battaglia, anche per i terreni elevati sul mare.
- lett. c - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933 n.1775 e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna
- lett. f - Parchi e riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;
- lett. g - Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'art.2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.227*;
- lett. m - le zone di interesse archeologico
- Aree escluse ai sensi dell'art.142 comma 2 lett. a e b

DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI (PS - Tav. ST.05)

- I Invariante - Morfotipo FON_Fondovalle
- II Invariante - Morfotipo non presente
- III Invariante - Morfotipo TR1_Tessuto a Isolati Chiusi o Semichiusi
- IV Invariante - Morfotipo non presente

CHECK LIST VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI (PO - Tav. QC.05 / PS - Tav. QC.02.D)

- Vincolo Idrogeologico - R.D. n°3267/1923
- Aree di Rispetto Cimiteriale
 - zona di rispetto cimiteriale ridotta con D.C.C.
 - zona di rispetto cimiteriale 200 m
- Area di rispetto R.I.R.
- Elettrodotti e fasce di Rispetto
 - D.P.A. sx/dx 19 mt
 - D.P.A. sx/dx 22 mt
 - D.P.A. sx/dx 27 mt
 - D.P.A. sx/dx 28 mt
 - D.P.A. sx/dx 31 mt
 - D.P.A. sx/dx 32 mt
- Fascia di Rispetto ferroviario (30m)
- Fascia di rispetto stradale - da verificare sulla Tavola QC.05
- Area a rischio archeologico
- Aree naturali protette - Siti Natura 2000 - Aree poste in prossimità dei Siti Natura 2000 - L.R.T. n°30/2015

DATI GENERALI
SF 335 mq Hmax= 4 mt TU
SE (n.e.) max 100 mq UTOE 2

CATEGORIE FUNZIONALI ai sensi dell'art. 99 LRT 65/2014

| | |
|----------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input checked="" type="checkbox"/> turistico - ricettiva |
| <input type="checkbox"/> industriale e artigianale | <input type="checkbox"/> direzionale e di servizio |
| <input type="checkbox"/> commerciale al dettaglio | <input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi |

CHECK LIST VINCOLI E TUTELE

VINCOLI DLGS 42/2004
VINCOLI AMBIENTALI E IGIENICO SANITARI
DISCIPLINA PS - INVARIANTI STRUTTURALI

NEL CASO SIA SEGNALATA LA PRESENZA DI VINCOLE E/O TUTELE E' NECESSARIO VERIFICARE LA COERENZA DEGLI INTERVENTI CON:

- LA DISCIPLINA DEI BENI PAESAGGISTICI CONTENUTA NELL'APPENDICE ALLE PRESENTI NN.TT.A

QPN.01.1 - N.T.A. - Appendice
Disciplina dei Beni Paesaggistici

- LA DISCIPLINA DELLE INVARIANTI INDIVIDUATE NEL P.S. AL TITOLO II DELLE NN.TT.A.

DP.01.A - Allegato A - Disciplina Invarianti strutturali

DISCIPLINA DI PIANO
- LA DISCIPLINA DI RIFERIMENTO ALLA SINGOLA TUTELA

LOTTE DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE 2/3

NOME IDENTIFICATIVO

CODICE ALFANUMERICO

VIA ENRICO MAYER

LC.02

DISPOSIZIONI NORMATIVE

L'intervento di ampliamento dovrà:
 - armonizzarsi per forma e dimensioni con il tessuto storico adiacente, di cui ne costituisce il completamento;
 - utilizzare un linguaggio architettonico con soluzioni formali, materiali e tecnologie che privilegino l'edilizia ecompatibile e il risparmio energetico;
 - assicurare la persistenza dell'elemento vegetale presente garantendone le condizioni ottimali per la sua conservazione.

In alternativa all'intervento di ampliamento è consentito il mutamento della destinazione verso la sub categoria residenziale R.3 (attività ricettive extra alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione) con interventi fino alla Ristrutturazione edilizia conservativa (REC). (osserv.201)

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE

Nessuna condizione specifica

DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA PREVISIONI P.O.C.

In caso di mancata attuazione della previsione alla presente scheda - nel quinquennio di efficacia del P.O. - si deve fare riferimento all'art. 121 "Lotti di completamento (LC)" c. 3, delle NN.TTA del presente piano.

Nelle more dell'attuazione della presente scheda, sugli edifici esistenti sono consentiti interventi fino alla manutenzione straordinaria (MS) senza mutamento della destinazione d'uso.

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sugli edifici realizzati in attuazione della presente scheda, sono consentiti interventi fino alla Ristrutturazione edilizia conservativa (REC).

INQUADRAMENTO GENERALE

CHECKLIST VINCOLI E TUTELE

DISPOSIZIONI NORMATIVE

FATTIBILITÀ

DISPOSIZIONI NORMATIVE

INDIVIDUA OBIETTIVI ED EVENTUALI CRITERI PER L'INTERVENTO A CUI ATTENERSI

CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE

EVENTUALI CONDIZIONI ALLA TRASFORMAZIONE DA SODDISFARE PER AVVIARE LA TRASFORMAZIONE

DISCIPLINA IN CASO DI MANCATA ATTUAZIONE O DECADENZA PREVISIONI POC

INDIVIDUA LA DISCIPLINA EVENTUALE SE L'INTERVENTO NON VIENE ATTUATO ENTRO LA SCADENZA TEMPORALE STABILITA

DISCIPLINA SUCCESSIVA ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

INDIVIDUA LA DISCIPLINA SU EDIFICI E AREE SUCCESSIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

DISPOSIZIONI NORMATIVE

QPN.01.C - N.T.A. - Allegato C

Lotti di Completamento
schede normative

LOTTO DI COMPLETAMENTO

STRUTTURA DELLA SCHEDE NORMATIVE 3/3

CODICE ALFANUMERICO

NOME IDENTIFICATIVO

LC.02

VIA ENRICO MAYER

INQUADRAMENTO GENERALE

FATTIBILITÀ IDRAULICA
 Pericolosità idraulica: P1
 Battente TR 200 anni: --- m
 Livello TR 200 anni: --- m sim
 Magnitudo idraulica LR 41/18: ---
 Franco di sicurezza: --- m
 Quota di sicurezza: +--- m da p.c.
 Assenza interferenza ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 41/2018 art.3 c.1. con reticolo idrografico.

CHECKLIST VINCOLE TUTELE

CRITERI DI FATTIBILITÀ IDRAULICA:
 Non sussistono condizionamenti alla trasformabilità dell'area.
 I progetti dovranno contenere l'analisi del sistema di "drenaggio superficiale" presente nelle aree oggetto di trasformazione e, se necessario, nelle aree limitrofe.
 Nel caso in cui la trasformazione comporti una variazione nella funzionalità idraulica di tale sistema dovranno altresì contenere le opportune misure di riordino o ripristino delle suddette funzionalità.

DISPOSIZIONI NORMATIVE

FATTIBILITÀ SISMICA
 Pericolosità sismica: S3 elevata per presenza di terreni scadenti che possono dar luogo a cedimenti ancorché la zona sia caratterizzata da fattore di amplificazione Fa 01-05 ≤ 1,4. In relazione all'aspetto sismico nelle zone caratterizzate da terreni di fondazione scadenti, dovranno essere eseguite indagini geognostiche e verifiche geotecniche finalizzate alle verifiche dei cedimenti; tipologie e quantità di indagini potranno essere graduate avvalendosi del modello geologico-tecnico e sismico presente negli studi di MS, fatto salvo quanto previsto dal DPGR 1/R/2022 e dalle NTC 2018 par.6.1.1/6.1.2.

FATTIBILITÀ GEOLOGICA
 Pericolosità geologica: pericolosità geologica G2
 La fattibilità è subordinata alle risultanze di specifiche indagini geognostiche e sismiche in applicazione delle norme vigenti in materia (NTC2018 e DPGR 1/R/2022), al fine di non modificare negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici presenti nell'area. Si prescrive comunque adeguate valutazioni sulla portanza dei terreni, verifica dei cedimenti e cedimenti differenziali e considerazione sulla idonea tipologia fondazionale da elaborare in relazione ad indagini geognostiche sito specifiche.
 Area non classificata in relazione alla vulnerabilità idrogeologica. Si prescrive comunque accertamento in relazione alla piezometrica e valutazioni sulla possibilità di interferenza con la falda.



FATTIBILITÀ

IGS.01.B – Appendice 1: Album Iconografico

PERICOLOSITÀ GEOLOGICA
 PERICOLOSITÀ SISMICA
 PERICOLOSITÀ IDRAULICA
 BATTENTI IDROMETRICI MASSIMI PER EVENTI
 CON TEMPO DI RITORNO < 0 = A 200 ANNI
 MAGNITUDO IDRAULICA

IGS.01.B - Appendice 2: Fattibilità delle nuove previsioni urbanistiche



QPN.01.C - N.T.A. - Allegato C
 Lotti di Completamento
 schede normative

*aree di trasformazione complesse,
non urbanizzate o che richiedono
nuove infrastrutture*

PIANO ATTUATIVO (P.A.)

art.107 -111 LRT n.65/2014

PUO' ESSERE ATTUATO
PER
STRALCI FUNZIONALI
HA VALIDITA' NON
SUPERIORE A 10 ANNI

FASI:

- Adozione
- Osservazioni
- Approvazione

PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (P.U.C.)

art.121 LRT n.65/2014

*aree già dotate di urbanizzazione
primaria che richiedono solo
coordinamento progettuale*

PUO' ESSERE ATTUATO
PER
STRALCI FUNZIONALI
LA VALIDITA'
E' STABILITA IN
CONVENZIONE

FASI:

- Approvazione

**FIRMA DELLA
CONVENZIONE**

**TITOLO
EDILIZIO**

CONVENZIONE

(art. 119 c. 9 NN.TT.AA del PO)



REGOLAMENTA GLI INTERVENTI PREVISTI PER LE AREE DI TRASFORMAZIONE



ALLA CUI STIPULA E' SUBORDINATO IL RILASCIO e/o EFFICACIA DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI

OBBLIGO CESSIONE
GRATUITA ALL'A.C. DELLE
AREE CORRISPONDENTI
ALLE DOTAZIONI
DEGLI STANDARD
URBANISTICI o
MONETIZZAZIONE DEGLI
STESSI

MODALITA' e **TEMPI** PER
LA REALIZZAZIONE DELLE
OPERE PUBBLICHE LA CUI
REALIZZAZIONE
COSTITUISCE
CONDIZIONE PER IL
RILASCIO DEI TITOLI
EDILIZI DELLE OPERE
PRIVATE

MODALITA' DI ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI,
FORME DI UTILIZZO E
MANUTENZIONE
DELLE AREE
PUBBLICHE/USO PUBBLICO

MODALITA' e **TEMPI** PER
LA REALIZZAZIONE DELLE
OPERE PUBBLICHE LA CUI
REALIZZAZIONE
COSTITUISCE CONDIZIONE
PER IL **RILASCIO DEI TITOLI**
EDILIZI DELLE
OPERE PRIVATE

LA MODULISTICA

DOVE SI TROVA

SITO ISTITUZIONALE Città di Livorno



COMUNICATI — 17 SETTEMBRE 2025
 Dal 6 settembre all'11 gennaio 2026
 "Giovanni Fattori. Una rivoluzione in pittura"
 La grande mostra per il bicentenario del Maestro macchiaiolo



Home / Urbanistica e Territorio / Urbanistica / Strumenti di pianificazione vigenti / Piano Operativo

Piano Operativo

- Urbanistica
 - Strumenti di pianificazione storici
 - Strumenti di pianificazione vigenti
 - Procedimento di formazione della nuova pianificazione urbanistica generale
 - Piano Strutturale
 - Piano Operativo**
 - Adozione
 - Controdeduzioni alle osservazioni
 - Approvazione
 - Conferenza Paesaggistica
 - Piani Attuativi (PA)
 - Piani di Recupero (PdR)
 - Progetti Unitari Convenzionati (PUC)
 - Abitare Sociale
 - Art.55, comma 3, NN.TT.A

| | | |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| Adozione | Controdeduzioni alle osservazioni | Approvazione |
| Conferenza Paesaggistica | Piani Attuativi (PA) | Piani di Recupero (PdR) |
| Progetti Unitari Convenzionati (PUC) | Abitare Sociale | Art.55, comma 3, NN.TT.A |

DAL NUOVO SITO TEMATICO DEL SETTORE

HOMEPAGE | GESTIONE DEL TERRITORIO - SEZIONE PIANO OPERATIVO

box 'Piani Attuativi'

Piani Attuativi (PA)

Modulistica

- [Istanza di Piano Attuativo di Iniziativa Privata](#) (versione pdf)
- [Istanza di Piano Attuativo di Iniziativa Privata](#) (versione editabile)
- [Allegato A](#) (versione pdf)
- [Allegato A](#) (versione editabile)
- [Modello presentazione procura](#)
- [Modello assolvimento marca da bollo](#)

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/1000101>

box 'Progetti Unitari Convenzionati'

Progetti Unitari Convenzionati (PUC)

Modulistica

- [Istanza di Progetto Unitario Convenzionato](#) (versione pdf)
- [Istanza di Progetto Unitario Convenzionato](#) (versione editabile)
- [Allegato A](#) (versione pdf)
- [Allegato A](#) (versione editabile)
- [Modello presentazione procura](#)
- [Modello assolvimento marca da bollo](#)

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/1000104>

LA MODULISTICA

COSA SI TROVA



COMUNE DI LIVORNO
Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Rigenerazione urbana

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Protocollo n. _____ del _____ <i>(spazio riservato all'ufficio)</i> | Piano Attuativo n. _____ del _____ <i>(spazio riservato all'ufficio)</i> | Marca da bollo € 16.00 <i>(assolvibile telematicamente)</i> |
|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|

Istanza di Piano Attuativo di Iniziativa Privata (ai sensi del Capo II, Titolo V della L.R. 65/2014)

Il sottoscritto:

Dati del titolare (proprietario o altro avente titolo)

a) *Persona fisica* (in caso di ulteriori soggetti allegare alla presente i dati come qui di seguito indicati)

| | | | |
|----------------------|-----------|----|-----|
| nome e cognome | | | |
| codice fiscale | | | |
| nato/a a | Provincia | | il |
| residente in | Provincia | | CAP |
| via/piazza | | n. | |
| Telefono / cellulare | | | |
| E-mail / PEC | | | |
| in qualità di | | | |

b) *Persona giuridica* (in caso di ulteriori soggetti allegare alla presente i dati come qui di seguito indicati)

| | | | |
|-----------------|-----------|----|-----|
| ragione sociale | | | |
| con sede a | Provincia | | CAP |
| via/piazza | | n. | |
| telefono | | | |
| E-mail / PEC | | | |
| CF/P. IVA | | | |
| in qualità di | | | |

Dati del procuratore/delegato

| | | | |
|---------------------|-----------|----|----|
| nome e cognome | | | |
| codice fiscale | | | |
| nato/a a | Provincia | | il |
| con studio in | Provincia | | |
| via/piazza | | n. | |
| Telefono/ cellulare | | | |
| E-mail /PEC | | | |

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/1000101>

DATI RISERVATI ALLA PROPRIETA'

- Dati del titolare
- Dati del procuratore/delegato
- Titolarità dell'intervento
- Tecnici incaricati
- Altre dichiarazioni
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Elezione di domicilio

PARTE RISERVATA AI TECNICI PROGETTISTI

- Progettista/i
- Dati relativi all'area di intervento
- Informazioni sulla proposta di Piano Attuativo
- Norme in materia ambientale

DOCUMENTI ALLEGATI obbligatori:

- attestazione di versamento dei diritti di segreteria
- documento di identità in corso di validità del/dei richiedente/i e progettista/i
- **allegato A** (ELENCO elaborati – DISCIPLINA DI TUTELA – DATI E PARAMETRI URBANISTICI)



COMUNE DI LIVORNO
Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Rigenerazione urbana

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| Protocollo n. _____ del _____ <i>(spazio riservato all'ufficio)</i> | Progetto Unitario Convenzionato n. _____ del _____ <i>(spazio riservato all'ufficio)</i> | Marca da bollo € 16.00 <i>(assolvibile telematicamente)</i> |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|

Istanza di Progetto Unitario Convenzionato (ai sensi del Capo II, Titolo V della L.R. 65/2014)

Il sottoscritto:

Dati del titolare (proprietario o altro avente titolo)

a) *Persona fisica* (in caso di ulteriori soggetti allegare alla presente i dati come qui di seguito indicati)

| | | | |
|----------------------|-----------|----|-----|
| nome e cognome | | | |
| codice fiscale | | | |
| nato/a a | Provincia | | il |
| residente in | Provincia | | CAP |
| via/piazza | | n. | |
| Telefono / cellulare | | | |
| E-mail / PEC | | | |
| in qualità di | | | |

b) *Persona giuridica* (in caso di ulteriori soggetti allegare alla presente i dati come qui di seguito indicati)

| | | | |
|-----------------|-----------|----|-----|
| ragione sociale | | | |
| con sede a | Provincia | | CAP |
| via/piazza | | n. | |
| telefono | | | |
| E-mail / PEC | | | |
| CF/P. IVA | | | |
| in qualità di | | | |

Dati del procuratore/delegato

| | | | |
|---------------------|-----------|----|----|
| nome e cognome | | | |
| codice fiscale | | | |
| nato/a a | Provincia | | il |
| con studio in | Provincia | | |
| via/piazza | | n. | |
| Telefono/ cellulare | | | |
| E-mail /PEC | | | |

<https://www.comune.livorno.it/it/servizi/1000104>

LA MODULISTICA L'ALLEGATO A

E' COMPOSTO DI TRE PARTI:

1. ELENCO ELABORATI

- INQUADRAMENTO GENERALE
- QUADRO CONOSCITIVO E STATO DI FATTO DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI COMPRESI NELL'AMBITO DI INTERVENTO
- PROPOSTA PROGETTUALE
- DICHIARAZIONI AI SENSI DEL DPR N.445/2000
- ALTRE DICHIARAZIONI
- BOZZA DI CONVENZIONE URBANISTICA
- PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE
- PROGETTO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE AGRICOLA AMBIENTALE (solo per i PdR)
- PARERI ENTI E ALTRI SOGGETTI

2. DISCIPLINA DI TUTELA DELL'AREA DI INTERVENTO

- ELENCO DELLE TUTELE E DEI VINCOLI


3. DATI E PARAMETRI URBANISTICI

- STATO ATTUALE
- STATO DI PROGETTO

**L'ALLEGATO A
E' IDENTICO PER
TUTTE LE
TIPOLOGIE DI
MODULI**

[Allegato A](#)

ALLEGATO A



COMUNE DI LIVORNO
Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Rigenerazione urbana

ALLEGATO ALL'ISTANZA DI:

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA

PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO

PIANO DI RECUPERO

1. ELENCO ELABORATI

La documentazione dovrà essere presentata, secondo le modalità indicate nel documento "Modalità redazione elaborati" per conto dei soggetti interessati, da parte di un tecnico incaricato nel modo seguente:

- in forma digitale e obbligatoriamente inoltrata tramite PEC all'indirizzo: comune.livorno@postacert.toscana.it;
- in copia cartacea completa di tutti gli elaborati recanti la stessa denominazione dell'elaborato digitale.

Non è consentito modificare l'elenco degli elaborati, qualora non venga allegato un documento è sufficiente non mettere il segno di spunta.

| INQUADRAMENTO GENERALE | | | |
|--------------------------|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <input type="checkbox"/> | IG_01 | <p>Relazione generale illustrativa con i seguenti contenuti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione dello stato attuale e del quadro conoscitivo di riferimento • obiettivi, descrizione e fattibilità dell'intervento • motivazione dei contenuti del Piano/Progetto, con riferimento agli aspetti paesaggistici e socio-economici rilevanti per l'uso del territorio • coerenza interna ed esterna del progetto, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - quanto indicato e prescritto al Titolo II Disciplina di tutela e valorizzazione delle componenti identitarie del Patrimonio Territoriale di cui alle NN.TTA. del P.O.; - con gli obiettivi e con le prescrizioni delle schede norma di cui all'elaborato OPN.01.A - NTA allegato A - "Aree di Trasformazione - schede normative e di indirizzo progettuale"; - con quanto indicato all'art.54 Condizioni per l'uso sostenibile delle risorse ambientali; • descrizione dell'assetto proprietario; • descrizione sommaria delle opere di urbanizzazione primaria; • <i>ove il progetto proposto si configuri non conforme al Piano Operativo</i>, oltre a quanto sopra specificato, descrivere le motivazioni e gli aspetti del progetto che comportano la variante urbanistica, e le seguenti coerenze esterne ed interne: <ul style="list-style-type: none"> - coerenza del progetto con i principi, gli obiettivi e le prescrizioni del PIT/PPR e del PTCP (coerenza esterna) - coerenza del progetto con la Disciplina del Piano Strutturale (coerenza interna) ed in particolare con la Disciplina delle UTOE e delle Invarianti Strutturali; | OBBLIGATORIO |
| <input type="checkbox"/> | IG_02 | <p>Inquadramento urbanistico</p> <p><i>(ogni estratto dovrà recare il perimetro dell'area di intervento in scala adeguata rappresentando anche il contesto circostante per un raggio di almeno 200 mt)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • estratti del Piano Strutturale, in particolare dalla parte Statutaria (ST.01 - ST.05); • estratto del Piano Operativo elaborato QC.03 "Beni e aree tutelate per legge ai sensi della parte II del Dlgs 42/2004"; • estratto del Piano Operativo elaborato QC.04 "Beni e aree tutelate per legge ai sensi della parte III del Dlgs 42/2004"; • estratto del Piano Operativo elaborato QC.05 "vincoli ambientali e igienico-sanitari"; • estratto del Piano Operativo elaborato QP.01 "Disciplina dei suoli e degli insediamenti". | OBBLIGATORIO |

Al fine di consentire una omogenea e efficace applicazione delle modalità di acquisizione delle istanze prodotte in forma digitale si forniscono le specifiche tecniche di formato e di rappresentazione degli elaborati progettuali.



SPECIFICHE TECNICHE

- **FORMATO**
Dimensione (peso) massimo del singolo file: **15 Mbyte**
Formato file documenti elettronici: **PDF/A (ISO19005)**
Formato massimo delle tavole: **UNI A2 (594 mm X 420 mm)**
- **SOTTOSCRIZIONE DEGLI ELABORATI**
firma digitale: file (**CADES o PAdES**)
- **TRASMISSIONE DEI FILE**
Tramite PEC all'indirizzo: **comune.livorno@postacert.toscana.it**

CODIFICA UNIVOCA NOME DEI FILE

esempio: **Planimetrie generali di progetto P_02_r2.pdf**

PRIMA PARTE

IG: documenti relativi all'inquadramento generale - **QC:** quadro conoscitivo e stato di fatto delle aree e degli immobili compresi nell'ambito di intervento - **P:** proposta progettuale - **D:** dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 - **AD:** altre dichiarazioni - **C:** bozza di convenzione - **OU:** progetto delle opere di urbanizzazione - **SAA:** progetto degli interventi di sistemazione agricola ambientale - **NO:** pareri e nullaosta di fattibilità

SECONDA PARTE

Numerazione progressiva incrementale

TERZA PARTE

Numerazione progressiva incrementale
costituita da due caratteri che indicano ogni successiva modifica dell'elaborato es: r1, r2... rn



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

CONTATTI PER DOMANDE e/o INFORMAZIONI
infourbanistica@comune.livorno.it

